BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

3° 68

Io ho parlato fin qui ~~del tempo~~ il tempo del Vescovado di S. Petronio ~~credendo della~~ accomodandomi alla ~~seguitando meco~~ la

sopradetta ~~[illegible]~~ historia Bolognese et ho messo per comparazione della varietà degl'anni:

~~et verso per [illegible]~~ una parte à mostrar

che la colpa non è ~~[illegible]~~ verso che la piglia dello scrittore

~~la quale non è perciò~~ tanto la cosa del tempo di S. Petronio non è in questo caso la principale ~~[illegible]~~

et gli conveniva che ~~[illegible]~~ non ~~[illegible]~~ sendo il fatto + ~~[illegible]~~

~~luogo et modo [illegible] il più Principale~~ Ma e non mi è

nascosto che il S. Proposto ~~Sanuto~~ nella Cronica sua

~~[illegible]~~ da a S. Petronio assai diverso tempo dicendo ... sig.re chiarissimo per dottrina et per fama di vita chiaro et illustre

che egli morì l'anno del consolato di Merobaude la seconda volta et di Saturnino

che fu della fondazione di Roma 1134 et della salute 383 in

come si vede intorno a anni XV innanzi alla sopradetta fuga ~~di S. Lorenzo~~ non

so se è vero ... mostrarebbe ~~[illegible]~~ senza a caso ~~[illegible]~~ quella historia ... dubitare ... stesso è fedele: molto

o se io no creder più presto, che egli l'havesse cavata ~~dallo scrittore~~ da

poco buoni scrittori et poco pratichi delli veri tempi, ~~della quali~~ cose

tante volte già mi son doluto et spesso andar mi ... Ma non

si ricorda ... che ~~[illegible]~~ S. Petronio fu contemporaneo et ... nel Vescovado di S. Ambr.

che si potrà pure dubitare di ~~[illegible]~~ quanto in questi miei scritti vengo

affermando ... anzi si vede tutto con maggior chiarezza giustificando che

non erano in vita sua Ritrovati i Corpi de San Martiri i quali ame

apertamente ci mostra et la autorità di S. Paolino ... l'anno 394

395 ritrovati da S. Ambr. nel qual tempo fuggendo l'abboccamento

di Eugenio, se ne venne a Bologna et di quivi si trasferì a ... in modo

che per qualche verso l'huom la pigli, non ~~[illegible]~~ et ha luogo questa opinione

si resta pur la cosa nel medesimo grado et forse più chiaro

+ che consiste tutto nel luogo et nel modo et in quelle altre circunstanze che si son dette, ove non ~~[illegible]~~ ne bisogna che cade mai Memoria di S. Petronio

Et se egli non havesse ~~[illegible]~~ tanto acuramente affermato quella S. Giuliana haver aiutato a S. Petronio edificare quelle Chiese o dieci anni ... sotto il nome di Teodosio, ove subito nasce questa sconvenevolezza di tempi ... ch'io potrei et dovea tacere: Et molto più perche ... bisogna star tutta altra mente ... che non mi è

... onde o per l'una o per l'altra ragione questi avvenimenti non ci si potrebbe far troppo fondamento sopra

Onde non ci potette trovare a muovar delle croci

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 1818

La detta parlando del pregiorame.to del Sauoa fatto alla
sua moneta fu, Filippo di Valoi Re di franza

Fiorenze disfatta

Lascuamo (dico) stare gli Lacus Magnus Italiæ, gli Tyrreni
longobardi Ducati et gli Corsi che et altri ancora
arrenei: et si furono alor di nuovo introdotti
et suo studi gaude scritori: et ancora
curioso ingenio non ne lascia giacer una parola
fuore et ultima.

di esse Chiamo o castella, et ogni a
nominar gli debbe forse bastar, et fatte come essi
dalsen, delle gli ne scrittori alcuno, se
pigliando uomo si legghino in cospetto
et parole vecchie et gli stanno

REGIS ITALIAE

Lascuamo adesso come si verifica gli Titolo et come ei non mai conviensi da al fatto, ancor
ne desidero ne alcuno de miei antecessori riguardo mio gli titolo

et nella mia fanciullezza gli principali cose
fue non sono vedute alcuno co compagnie
di Guerrieri a di Cavalli a Barone.

gli ridurranno a dire di gli Duchi maestri temporali
et altri tali dall'antico stuar e fatti
della vanità et giudi o pure dire
che mal edificano
poco accorti scrittore di essi et come che altri fuor
fole di fuori di veri historie; da tale modo essendo
modo cosi detta, et tutto raggruppano largamente scoprir fra gli più
un solo baston Medici come brutto accorto et grave scrittore; et ogni
Principe di la fama stato di essere

intitolata in
Detta, S. Piero ove credono alcuni essere già stato il seggio
de' Vescovadi ne volle sonorare la Cattedrale che egli
hauea instituita nel suo principio Isole. Ma essendo, o per la vec-
chiaia o per una cotal negligentia che a' Rubaconi si
metteua per diuentare l'antico corso de' pozzi, quasi smarrita: et abbandonata in tutto
detta luogo e uolgerla a Settimo: amonito da' una
celeste uisione: si mise in cuore di rifarla e così effettuò et
la creò Badia sotto il nome di S. Bartolomeo di S. Miniato:
essendola p. Monaci di S. Benedetto hauea fatto fabricare
e oggi e le dono molti beni e priuilegi di che si ap-
pariscono ancora gl'instrumenti: e ne e' memoria la
comune fama. Qual fusse poi la forma dell'antica Chiesa es-
sendo di nuouo rifatta dal quella famiglia che ne
fece tante altre e sì belle de' Medici con il Mon-
istero
tutti che di piccolo si può dire veramente una Città
sarebbe oggi difficile ad affermare ma per quelle
che del vecchio si mostra di fuori nella facciata ella è tutta
eguale assai appunto
simile se bene alquanto minore di quella di S. Miniato
e si può credere: perche tempo per tempo corrono
usanze e certi modi che si seguono comunemente da'
tutti: e non par che senza ragione uscire:

Nè dia noia a Voi che uogliano i Canonici Regolari
di S. Agostino: il modo. Le cose hanno col tempo
et in S. Miniato entrano i Monaci Bianchi Cisterciani: et
altrimenti debbe parere non
ancora: et nella Corona
Curata a Monaci nel suo principio
ancora che Gli Habiti fussero
no pollono gli uarietà
fede, alle prime sembianze
quel che uno muoia:

Scriue che la Antica chiesa di S. Miniato
con nominata Bas. in ogni Cronaca di Carlo
Magno [illegible] et [illegible] dopo la cacciata [illegible] di Italia.

Ens sanctos q̃ auuertura da darne esempio: et veramẽte no
vn tr cosa è pare il pregio ma q̃ ritrouãdo agr pare delle
religioni et q̃ tratta, io ne todero pure vno. Hor sapemo
qui, come q̃ tutta l'Italia auuenne nelle persecutioni fatte
alla chiesa, andorno la parte nostra, ne ci mancarono fornitori
christiani dell'uno et dell'altro sesso, et cõ una voce lo stesso
il nome di christo inanzi a principi et le podestà. Il mẽdo litteralmẽte
et ne diuennero martiri: Ma nõ di molti q̃ le diuise auuenne
alle uolte, q̃ tacer uolse gia dotte et sante sue scritti, ci è rimasta
contra la memoria, et gli atti. Fra qua prodi e gran S. Marino
cõ alcuni quei cõpagni et sotto Decio in Antiochia Dato
et di lui si leggono il martirio pomposamente scritto
et come da une Natale a q̃ uscire da Pescara se portasse ou
stato parimẽte martire cõ alcuni altri andorno in rede et
ne puo ottenere sottili ingegni il martirio di S. Cipriano q̃ gra
uisse et todo eloquẽte, et nõ si fu fra noi di nõ porre lo
uscire, ne de nõ di più scrupolosa al Cie.
stor narrãdovi quini et come ultima queste si costumaua q̃
sulle nel amphiteatro q̃ proposto alle bestie et narrãdosi
uenne fuori et si saluadar o Dio, o simil altra bestia
uenne uccisa a Vnq̃ogione et si q̃ q̃ A86. di S. Marino
sito da Idepãdo nõ nescio, di riscriuer q̃ partirsene
et come e dica inglesarsi et cauarla di q̃ gostro

Ju Coronato questo Santo Martire ~~nella sedima vniuersale persecu-~~
~~tione~~ intorno à gli anni della salute CCL e luce
o poco oltre il millesimo della fondatione di Roma sotto Decio
Imper. e dubio non è che nella comune strage de Chri-
stiani in questi tempi dal sopradetto Decio sotto il q.le
fu la ~~persecutione~~ persecutione ~~di~~ riputata la VII. et quella
~~dalla~~ porto, valeriano et ~~altri~~ altri, Marciano
Dalla ~~comincio~~ ~~il~~ ~~primo~~ ~~alla~~ di
appresso et ultimo Diocletiano e Massimiano insieme
che si contano per le altrine quatro generali e
sopra tutte le altre acerbissime; si come per certo
~~di Italia anche fece per l'universo~~ modo; ~~così anche~~
infiniti: così anche nella Città vra non pochi ~~furono~~
per la confessione del santo nome di Christo ~~espo~~ ~~nar-~~
~~rassero~~ ma non di tutti son potuti pervenire a noi i
gloriosi fatti ne gesti anch i nomi: per la cagione tante vol-
te allegata, et tante volte da allegarsi ancora, della ro-
vina di questi paesi dalle barbare nationi. Erasi Sc.
anni innanzi la passione sua scritta con molta sem-
plicità ma fedelmente e come saueuano l'ordine i No-
tai deputati publicamente da Pontefici a seruire di
~~cobattimenti~~ per le vittorie de santi martiri, che era di notarii
mente come era passato il fatto ~~per~~ l'appunto
non leuando ne aggiugendo parole che ui fussero
~~oltre a quelle~~ ne cose che ui fussero occorse. Del qual
puro e sincero stile: ne può essere ancor luculenta
martirio piena di maestà e grauità Christiana di
S. Cipriano Vescouo Cartaginese: quel dico di gran santo
~~ma di~~ ~~mistero~~ ~~della chiesa~~ ~~e~~ ~~fu~~ uno primi lumi della chiesa:
e santo; et oltre a questo in modo eloquente
che ~~la~~ non hebbe altra ne molti secoli poi chi l pareg-
giasse: ne fu per auuentura de nostri chi, come lui,
s'appressasse alla sua lingua e maniera del buon
secolo di Cicerone

ogni la fede Christiana era larga
mente sparsa et ~~radicata~~ fiorente
per tutto l'vniuerso Romano

Christo, conseguirono gloria
o corone La palma di Martirio

Dietro a Pancieri succelse Gottifredo il quale anco esso fu molto amato nel Vescovado, perche essendo stato nella Cura di esso XXX anni resse la Chiesa a MCXLV. anno che ci sono di lui, che è duro fino al MCXLV. le gesta come che non siano state a dar gran notitia ne molto particulari de fatti suoi: contenendo la maggior parte, o allogagioni, o riconoscimenti e riceuute di Conti et altre cose fatte, bisogne delle quali poco si può curare a uso di Storia: tuttauia si come si vede sotto el governo suo da molti Signori e persone private honorato, e accresciuta la Chiesa et la chiesa di molte belle e costose, accresciuta: si può ueramente coniecturare che molto grande e buona deuote fosse la fama di lui poiche le buone opere e santa uita de religiosi sono i veri, che muouono la deuotione de popoli a simili opere: fra le quali è notabile che essendo stato molti anni Vescouo combattuto lungamente, alcune ui uisitationi del Castello di Vico, fra il Vescouado e la nobiltà et antichità della famiglia de Filistruneta, quella famiglia adonò liberamente a Vescoui ogni ragione che hauesse in detto, e luogo, e i Marcheri che ui erano in quei tempi, Ildenigo, Currado concessero e magnifici uenticinque fra quali questa è notabile del Marchese Currado fu specialmente alla sua Abbadia, che è in Terra S. Joannis: e particularmente ui quelle pe Pieui di S. Piero in Bosco S. Stefano de campo Bachi la quale oggi credo si chiami a Campoli e in S. Cecilia a Decimo. e per ricreare i beni molte quelle e altrove largamente assignato era Abbadia l'Alloggio che si dana quando a Conti a Marcheri e della e simili spirituali guardo andauano a uisitare le loro Judicarie, che con questo

Di questo si mostra molto ricca et gran Donna

Perche si trouua una Tabella o figliuola d'un Giouanni Bottacci e stata donna di Rodolfo di Bernardo da Catignano e questo buon Vescouo l'anno MCXXVII. molte Castella e case e Done che è ancora intorno all'Elsa appresso Lucca in questa Marca, e particularmente Liran Pogna S. Maria nouella Cinghone e Torri, e Cinciano e S. Filippo a Catignano e nella Corte di S. Brancato, che motta che fatti grande e ricca Donna et in molti luoghi in Elsa et da altri anchora

e sepolta ogni giorno et e nobile: e con questo furono legnati da un altra famiglia che ci doueua essere a parte e Nobili de Dolfi. e con certi fine una parte durata gran tempo. et ne fu l'anno MCXXVIII.

nel Vescouado fiorenno et quello e

come non diciamo hoggi Vicariato o Capitanato o Podestaria: ma Luca secondo le sue maniere o Vicario o Capitano o Podestà.

nome Le chiamauano all'hora e importaua il paese al quale erano deputati render ragione. Et i Vescoui andauano uisitando le loro Diocesi. Ma questo che non era nella sua propria origine loro e cortesia ma chiamato poi del proprio nome mercede et pagamento della fatica che si pigliauano a commodo de' popoli, come agevolmente si corrompe i costumi erano ricevuto et abuso, che fu in questa Città et Diocesi di Salerno introdotto et osservato. Dalla quale usanza si partirono questi tre Marchesi et Ufficiali essendo che si sforzorno a casa l'equivalente in danari di detta come un censo e obligo: et Vescoui imitando in ciò le Potestà secolari si sono che alcuni pochi hanno preso dubbio, eglino questo mal'uso di questa come in un Concilio di Toledo in Spagna fu come cosa di mercenaria tolta via. Notisi questo punto come alla quale è che chi non usi di sua pastorale et tutta la sua fatica et non attende alla sua fatica non debbia haver nulla, el che fu con ragione ordinato.

Da tutto Le Chiese ricevuto et approvato si vede come nella comune per legge ordinata nel Decreto. Hor questa Contesa fece il Marchese alla bontà del Vescovo Compiedo del quale giorno altro è ci dirà fino a questo tempo venuto alle mani.

Ma ad altro.

Sulla parte di Levante: et nulla si è detto della Città. Ma Sudetto di Ponente verso Mezzogiorno, et come di sopra fu detto, si termina con la marina et da Ponente con

Nella Città di Salerno si costuma in Quaresima predicare ogni giorno in Cattedrale, et vi concorre tutto il popolo, et ogni giorno si fa un Sermone, et il Predicatore è pagato dalla Città, et ogni giorno si dà a mangiare a dodici poveri, et ogni giorno si fa la Disciplina, et ogni giorno si fa la Processione, et ogni giorno si fa la Messa, et ogni giorno si fa la Comunione, et ogni giorno si fa la Benedizione, et ogni giorno si fa la Confessione, et ogni giorno si fa la Penitenza, et ogni giorno si fa la Carità, et ogni giorno si fa la Misericordia, et ogni giorno si fa la Pace, et ogni giorno si fa la Unione, et ogni giorno si fa la Concordia, et ogni giorno si fa la Fratellanza, et ogni giorno si fa la Amicizia, et ogni giorno si fa la Benevolenza, et ogni giorno si fa la Carità, et ogni giorno si fa la Misericordia, et ogni giorno si fa la Pace, et ogni giorno si fa la Unione, et ogni giorno si fa la Concordia, et ogni giorno si fa la Fratellanza, et ogni giorno si fa la Amicizia, et ogni giorno si fa la Benevolenza.

‡ et mostratte tenen come maggior.

‡ diversa particularmēte a Rehumore
cōgiunta, tan favorita da poeti

† † advenne Rehanny da de ebr
era ebreo in Naia
era andato

Et nelle chiese specialmēte guardandosi
di non provocare in pensieri alcuni et alle
ne non dubitare può ne gli accadeva dubitare il mostro
et vedere, et come ogni ragione
occasione altro
et alla apparenza
di Latte mondo nella sua
Lorenzo: & suo ordine formato a
& erano più vicini, andarono a trovar più
& adunare i conviti
& honestà: onde gli
& più in ciò gli altri et modi
a lui bastava & la cosa si ridusse a più
brevi occasione et maggior motivi. Et questo
loro sempre ardeva et durò di lui, &

gli ne pigliamo la cura
et altri tanti
alora ritirati in Corinto poi
et mostrò tenen come maggior
diversa particularmēte a Rehumore
cōgiunta, tan favorita da poeti
advenne Rehanny da de ebr
era ebreo in Naia
era andato

Del sopradetto Discorso et dalle particulari ragioni allegate: si caua agevolmente che S. Zanobi venne al Vescovado l'anno 400. et che allora quando seguì la consecratione della Basilica di S. Lorenzo che fu l'anno nel 393 non era Vescovo nro, perche non fa punto verisimile che in sì lunga, e honorata vacatione Sede sarebbe stato alcuno che havesse fatto o detto pur una parola: lasciamo stare di sì gran Santo et per la sua virtù di tanto rispetto degno ma pur Vescovo et proprio Pastore et Amministratore di quella Chiesa: dove egli esercitava l'uffitio: perlo che se egli fussi stato come usano spesso di fare cotali Signori et coloro verso i quali si forestieri esercitare quelli uffitio della cura che sono regolarmente et secondo i Canoni Ecclesiastici era suo proprio uffitio, che è verisimile ancora che venendo in Fiorenza, fusse da altri che dal Vescovo e Vescovo di quella ricevuto in Casa come chiaramente dice S. Paolino che egli era alloggiato con Decente Stuolo honorevolissimo. Ma quello che a me basta ogni dubbio et credo farà il medesimo ad ogni altro, sono le parole di S. Paolino allegate di sopra Nella Città fiorentina, ove HORA è Vescovo un Santo Signore chiamato Zanobi etc. Et certo è

A S. Ambrosio: Ipsum illi dixisse humana, et tale Deum suis velle Vescovi amicitiae et reverentia

Vesc
che e parla dell'arcivo di Ladagario che fu l'anno
1 nō fu
407. et che egli venne questo pancrazi anni dopo la morte
di S. Ambrosio che seguì l'anno del consolato di Cesario
et d'Attico che fu di Roma 1548 et di nostro Signore
anno Mengvario pel tradito
397. nel quale anno morio el santissimo Mar-
tino Vescovo di Turone. a porta q̄ede da
che egli venne
seguito anchoragli
caso di Ladagario che fu l'anno di
nro Signore 405. Et ageuol cosa è che quando
fu quella Basilica consecrata non ci hauesse Ves-
covo come seguitano molti exempi per diverse
occasioni molte vacanze che dicendo in q̄ occasione
non gli era difficile q̄ gli era, a voi sapere trouar
perche non dimesse dire CRA ALLORA.
Et a questo stato Vescovo nro . Et seguendo el
gesto fu nella colonna e notato dell'anno
1 di Leandro ecclesiastico del Signore 407 or 408
Nō fareste minuta nel secondo q̄. quar. anni
d'anni 8 sin da l'ultimo finito. Ma mia ma
ez fatto e q̄ Vescovo al Vescovado l'anno 396
fino a q̄ anni 14 40 et il più: et manco: e
fu stato allotto al vescovado dopo gl'anni . 19 q̄
hauendo satisfatto alle promesse tutte: poyo fine a q̄ Mar-
tino et Tornato a casa gli altri nro Vescovi

q̄ et e dopo la sagra della Basilica il primo

Atto Vescº di Comma

Dopo Gotifredo all'uso vivo
Dopo Gotifredo, parlando secondo l'uso nostro
Guiffredo si crede succedesse, al Secondo Azzo
che si potrebbe dire Secondo, se il medesimo è
questo nome come si pensa, con quello che di
sopra si nomina et tal'volta pareva a alcuni in
tutti fatti scritti si legesse Atto: ma non si nega
sicurtà per la forma antichissa di quella stra
nezza era in uso
Se volesse dire Atto, o pure Azzo Ma in Costui
Dopo cento anni, o più nelle scritture chiaramente Azzo si legge et lo
conferma il comune uso di quella tempo nella
quale Atto si usò frequentato. Atto Ma
comunq si sia dopo Gotifredi questo il primo
Vescovo di Lucca di cui si sappia è questo
nome che si trovi et nelle prime scritture
di lui l'anno 1148. et 49: Per l'ordinario si
debbe credere ch'egli entrasse al Vescovado
l'anno 1143: ma di vero per le scritture che
ci sono di questo tempo non si vede nome di
Vescovo che è più dire ch'egli il medesimo
come se non ci fusse mai stato: per che nobiltà
et pure è stato bene attendere se
forse nuove scritture, si scoprissero e
nuove memorie. Ma non sempre occorrono
bisognerà fare scrittura di cose degne
di maggiori memorie: anco questo ci sono
potremo cogliendo del resto di molte altre
memorie &c

Il nome di Azzo
Di quello altro andava, ma non si trovarà
Come è all'Atto,
in quel tempo di
Pistoia, et Lucca saria apresso
di noi Rovato: onde non
se fusse un altro nome o più che
potremo interamente affermare.

Ch quello in quei sommarij basso
fatto al Notaio, Pisano, Dove
si dice di Vescovo di
Lucca dopo &c

crano ~~fatigati~~
bene et spetto, ~~si bolleranno~~ semplici locationi, o, fitti
o, pigioni, o, cotali ricognitioni che a pena porta il
meglio parlarne; e finiti i tempi delle locationi
non se ne tiene più conto: onde non è marauiglia
se gran parte delle
Scritture sono perciute e se di tali non si truoua mai
che uno, o, due contratti: che è molto uicino al
nessuno come ognun uede et di tali può ogn'uno
~~non ne~~ ~~ne~~ ~~ne~~ ~~

della uerità delle scritture. Incomincierò anº
dell'anno 1156. ma come ho è più uolte detto et
bisogna tenere a mente: non possono
la tola di questo libro a punto
gli anni de nostri Vescoui: le scritture
sono sì uarie che
per la successione de loro Abbati generali donde
dipende tutto il governo loro, e i loro ordini di
mano in mano: non possono scambiare
i tempi Et Ambrogio ancor che Vescouo
ritenne con buona gratia mentre uisse il
Generalato

Seguitò dopo lui senza dubbio immediatamente il
Vescouo dubbio se fu un Giulio
che uiuette qui di 9 anni nel Vescouado
Zanobi pur
che morendo l'anno 1161 questo
Giulio gli succedette il Vescouo Zanobi, dopo
il quale succedette il secondo Giulio nel
modo a punto che dopo il Vescouo Giouanni
da Velletro del quale ho parlerò al suo luogo
fu Ardingo et dietro a lui Giouanni 2º de
Mangiadori, come alcuni anni
dopo Ianeº da Cingulo fu innanzi a Frate Gio-
gelo delli Accarisi, et Ianeº da Sora
scritture che ci sono si leggono d'un

Ambrogio da Corbatti nõ fu uescouo
di due anni et pur furono
cinque: et le scritture

Corpo di Giulio qui nasce nõ piccol

come si debbe credere, fanno
a unde questi
a Gethano, il suo fratello
uendo Giulio: et Zanobi
alcuna fattione et Violenza in
trusi et nõ legittimo
et pur potette anch'esser

Vede potrà forse ad alcuno di senza
proposito si metta sopra dubbio in
cosa ch'ei mostra di sua natura piana
et pur forse ci nascerà
cagione non fa cosa dubitare et nõ perde nelle

Vescono Giulio dal 1158 a tutto il 1161. et del 1161. un
~~Contratto~~ solo del Vescono Zanobi et poi ripigliando
dall'anno 1174 al 1181. altri assai Coetanei d'un
Vescono Giulio ~~se quel Zanobi fu seguito~~
~~Vescovo nel modo che si è di sopra dimostrato~~ et le gesta
~~che attese è seimabile e cosa molto considerabile~~
~~fatte~~ fatte corretta la prima parte di Virgilio
~~se si è così~~ sarebbe questa la prima et ultima
sisma se pero merita questo nome; che sutti mai
nella Chiesa nostra, perche se bene alcuna volta
che e humana: ~~cosa fu~~ disparere il Clero nelle
elettioni de Vescovi non si venne pero mai a crearne
più d'uno, o che l'uno cacciasse l'altro, o si dividesse
il gregge in parti come suole in queste sisme seguire
~~nisse~~: et di altre Chiese si legge. Ma che gli
potesse auvenire mi fa dubitare ~~forte~~ ne volume 10. Nicolai
~~seguenti~~ e Danaglì che bebbe in questo tempo
la Chiesa Cattolica da Barbarossa gene-
ralmente per tutto: ma specialmente più che in altro
luogo in Toscana dove l'Antipapa Vittore da lui mantenuto et difeso
si fermò et resse assai et col favore del sopradetto
Imperadore Federico et perseguì acerbamente tutti i
Vescovi et altri Religiosi che non vennero dalla
sua parte et ~~si accostarono a lui~~ molto
ma più ancora alcuni ~~quasi~~ particulari. Et questo
fa gli altri che si può dire certezza, che nel terzo
delle Decretali al Titolo delle Donationi si
legge Dove il Papa Innocentio 3° viene al

Vescono

Vescovo fiorentino ~~che era all'ora queste parole~~.

CHE havendo alcuni nobili fiorentini ritenuto in Casa nel tempo della Scisma il Vescovo di Fiorenza et che altro Vescovo quietata poi la furia di questa tempesta, havesse conceduto in feudo a' sopradetti nobili d'ordine di Papa Alessandro III all'ora legittimo Pontefice quattro Moggiate di terra [illegible] ~~[illegible]~~ oue — in questa persecutione di [illegible] Alessandro terzo ~~[illegible]~~ tanto aspra [illegible] ~~[illegible]~~ persecutione la ~~[illegible]~~ Catholica Chiesa nelle quali si vede manifestamente che il proprio ~~et [illegible] vescovo~~ vero pastore hebbe ~~[illegible]~~ prima a fuggire e poi stare alcun tempo ~~occulto~~ celato: mentre et un altro occupava per via di forza il suo luogo et che egli avvenisse in ~~questo~~ tal tempo non si può punto dubitare perchè questo terribile ~~[illegible]~~ ~~Scisma e tanto [illegible] Italia dannoso cominciò quanto l'Italia~~ l'anno 1159 et durò per ~~gran tempo~~ molti anni ma nella Toscana ~~nostra~~ fu nel suo principio acerbiss.° et specialmente regnando il sopradetto Vittore. quanto che ~~morto nel~~ [illegible] principio dell'anno 1164 si che l'anno 1161, nel quale si veggono i già detti contratti di Giulio et di Zanobi venne a riscontrare appunto nel colmo di que' travagli. Ma se per questa via passò la bisogna all'ora: non so come veramente si potesse questa chiamare Scisma, o almeno Scisma della Chiesa ~~[illegible]~~

Scisma, che su principio et p.a radice di quelle acerbissime parti Guelfe et Ghibelline ~~[illegible]~~ lungo tempo travagliarono et finalmente diservarono l'Italia; cominciò:

Ma se nell'altro assai confermato ~~[illegible]~~ in questi anni, al vero Pontefice ~~Alessandro~~ fiera ~~persecutione~~ persecutione contro alla persona sua, et de' ~~[illegible]~~ catolici suoi divoti, ~~[illegible]~~ la maggior parte ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ calcati con molti disagi et pericoli, ritirati in Francia sotto la protettione di quel Re Christianissimo assai ~~[illegible]~~ in cinque frequenti concilii, dove era tutte delle vicine provincie, convenute approvata per buona [illegible] era stata la causa sua ~~[illegible]~~ accettato legittimo et vero Pastore ~~[illegible]~~ et Vittore con tutti suoi complici et fautori dannati per Eretici et Scismatici

non procedendo dalla propria discordia de noi o
per colpa o motivo et essendo particella de la
comune pestilentia et sua de essa altri di nome
di altra dottrina et heresie
di forza et non ne seguirà per ciò che questa
sua Chiesa non si possa et debba chiamare
sposa pura et immaculata: poi che quando
e' in se non si trovava mai corrotta di totali
adulterij spirituali che tali son veramente per
la Chiesa questi scismatici adulterini spos
Ma chi avessi meglio da vedere che non ci fosse
mai se non un Pastore per caduta? Potrebbe gia forse
Aiutarsen
cosa non, poco che intorno a' questi tempi si
trova si vede nel med^mo libro una provi-
sione ottenuta nel comun Consiglio in favore
delle Chiese vescovado che le alienazioni fatte delle loro
possessioni, et altri Contratti simili si possano si come
di nessuno valore essa ritrattare il Vescovo
liberamente senza che niuno Giudice, o, Magistrato
della Repub. si possa contro dare aiuto alcuno
a' contradicenti, come al Decreto del Vescovo
che per auttorità, per
casi in così sporchi tempi avenuti fu fatto
ancor che l'anno n'apparisca 1150 come detto
ho osservato essersi in questi numeri mancando
d'una cifra, o, due decine e ragionevolmente potrebbe
essere 1168. Ma' a' questo no voglio fare gloria

Ma' chi

Ma chi amera meglio di credere che non ci
fusse mai stato non un gattone per volta
ha ispedita et guasta la mia di accomodare
tutto nella maniera che si è di sopra diuisato
le due Giuli con quel Zanobi in mezzo.
Et se col rispetto comune della gran uiuole
che intorno a questi anni accadono et il
particulare da quella Decretale nato con
il uedere insieme in un medmo tempo
consorti di due Vescoui, non ui fauesse dato
giustissima, cagione di quatrocchiaia, di dubitare
questo scrupolo dissimulare. Ma chi uolesse
più presto, che nel numero di quegli anni
fusse suto corso errore: come io stesso uera-
mente dire essere in quel libro mille uolte
annotato: penserà egli douer questo Zano-
bi ha il nuovo luogo di
ui la ragione che io in questo caso
senza altro lume non uoglio
indouinare et quando anche uolessi
non saprei et in tanto tutto quello
che con l'autorità della persecutione del
in quel tempo
tmo Vescouo in questi tempi si è detto
stimare certo et sicuro: et non si douesse
lasciare. Io ho passato certe considerazio-
ni che mi sono state tal uolta in questa
materia proposte: come sarebbe a dire

che non si debba tenere questo per scismatico quel Danobi non essendo verisimile che già altri di questa fa. f. 2.
si fussi douessero nello Archivio Episcopale ritenere o mescolare con quegli de legittimi Pastori
ma la scrittura:
Perche ancor che buona et ragioneuole conside
ratione sia questa tutta sua, poco mi muoue a
stimando che essendo queste scritture et piccole carte sparse qua et là per
Vesconado furono in tempo vedute in quel libro
et da persone che di questi particulari sapeua
no pochissima o nessuna notitia et misero o
non sarebbe se in quegli Armadij ne fussi
sorte
rimaso uno di quel tempo: ma per
questo potrebbe dar un'altro piacere che io
volsi accennare che anco io adesso el quale
sarei molto caro che fussi stato legittimo: et più
presto sarei cagione di lodare di tutta
nostra che purgare di alcuna
macchia la nostra Chiesa.

parti di noi ritruova altra memoria altro
di quella mag.ti Vri Sig.ri

Se fussero da tali dubij, bar
nab. annullati, rotti ecc.

in alcuni armadij el cassone
mancha et forse di cartabotti
la prefata memoria, acasso sia
montata et riposti

si giudicarà di maggior impor
tanza in tal caso et a meno parere
di giusto mio non ha
uer a trouar leggi di ghabbo ne
lo douea infingere: et

Et intorno a
In questi medesimi tempi edificarono alcuni Conti, credo
que che poi si dissero di Manzano la Badia di S. Salvatore o
Settimo l'ultima dalla città: et oggi è luogo di delizia notato
detta così come hoggi è altrove, dal luogo che li diceva
allora alla Latina ad septimum lapidem e non perche
fusse la settima edificata dal Marchese Ugo sopradetto
(non che intorno quei privilegi già loro mai porgetti)
poi che manifestamente si vede che altre ne
Conti
edificarono, allora la dotarono di molti beni, e fanno altrove
di nuovo e ultimamente Il Conte Guglielmo figliuolo
Lotharii sopradetto, intorno all'anno 1048 aggiunse una chiesa
ai suoi Canonici nell'Abbadia fuori della Porta a Bologna luogo detto Lovoltamonte
come di molti altri intervenne, alla quale donazione si trovò già la città in persona di Enrico Imperatore
come si ha in Matteo Villani ed intorno a 40 anni dopo con [illegible]
Intorno a questo medesimo tempo [illegible] si trovano
molti [illegible] et raccolgono insieme [illegible] più accurato
particularmente [illegible] molto bene [illegible] degli
animi certe antiche opinioni [illegible] profondamente
barbicate e già [illegible] indurate intorno a questo
medesimo tempo [illegible] rinovata a Ghisole la Chiesa
Cattedrale di S. Romolo in sul medesimo andare come si vede
di quella di S. Miniato da un Vescovo Valoroso et Religioso come
et simile à quella, [illegible] Fiorentino il quale l'anno levati il capo
di Storio di Dante di Romolo, [illegible] una chiesa
a mezza costa del monte
E perche non si creda i Principi soli e Vescovi essersi affaticati
in questo santo e magnifico opere esercitati anche nel
medesimo. Ugo Alberto e Guido figliuoli di Rodolfo di Brezzo
mia che si dissero allora secondo l'antico costume di Città di Castello
e di poi Borgo Sansepolcro, da Sicabolo et da Pantano, edificarono
carono e dotarono magnificamente la Chiesa di S. [illegible]
Apostolorum la quale Alberto figliuolo del sopradetto Conte
risplendendo il nome e la fama della santità del suo
S. Giovanni Gualberto [illegible] et de' suoi discepoli la
nuova [illegible] di huomini di vita [illegible]
maggiormente di miglia [illegible]

Et mi è piaciuto venire a questi particulari: poi che [illegible]
non paia nuovo a chi stima gli errori

Ed in questi tempi edificarono [illegible]
altri hanno mostrato
gli edificatori

Ugo Alberto, Guido [illegible]
Lotario o
come noi diciamo Lotharingi [illegible]
Ugo [illegible]

[illegible] in un solo, [illegible] in questi medesimi tempi [illegible] altri
venuti [illegible] nascosto
[illegible] questi [illegible]
[illegible] cosa non si mostra chiara et sospettosa. Ma
tornando alle Murache

et anche non è punto nascosto come
le malagevole [illegible] le sveglie

Ugo di Ubertino comunemente [illegible]
chiamato Bottaccione di sopra
essere stato Donna sua Madonna Gisla
donarono [illegible] a lor propria
fattura, come hoggi chiaramente vedere
la intorno a Sommaia et molti marmi si
partì nel contado di Pisa et altrove et
da altri 50 anni dopo [illegible]
[illegible] nel capitel di Vernio: di maggiori

Nodo Faciatino una capitolazione
a Roma nel Pinier di Acopia
ma ni si puo conto sopra di

l'anno MXCV.

mi chiamo Nè Radia del suo ordine: et sono chiamati nella carta
~~et sono anno MXCV~~
antica come ancora ho veduto in alcune altre, e così mi pare
ricordare La Chiamasse S. Bernardo, Vall'ombrosan Rettor di
materia fino à tanto haver detto: di sopra pur troppo ad alcuni
e mi ho perdono di gratia cotali digressioni
o come le chiamano i nostri incidenti: poi che troppo mi premo
e non dovrebbe essere discaro a nessuno quando se ne
gergo occasione: innouellare con fatte imprese tanto nobili
e religiose imprese, de nostri passati

Ad S. Bernardo succedette nell'ottimo Abbate Adam
luogo nominato nella Cronica di Magno, fu da Alpho in la
nativa 1025. et ne governò anno 1032. et fu di S. Vita et
altri modo detto da Lucca come stimano, fabbricò S. Piero
Cieve e di arnj: pontefice Romano che come da Cronici nelli
Scrittori pose di mette et stette...
Scrittori per divotione di maggior gricie, et di Vacar a Dio et
et alle divine Contemplationi rinuntio il Vescovato et si ritirò
Vita Solitaria

Et come uno assetato cupido di portar le sue
Chiese di Germania, fondò a Pi. Cioè di Santa Croce, come altrove ragionerò, et Santi
Giovanni Evangelista, dove di monaci
Cupe dimora, come nelle Chiese sue fondate: seguendo Giovanni adori
operatione di gratia Cupido le molte et diverse
Non vorrà l'altezza della nostra Cognitione, et Fede le parole
parole hic, come crede nè comunicate maestà sopra
humili, ma come è vero molte cognitioni di cose mandate
peregrinate da nostri Padri.

o per esplicare con più leggiadre, e dilettevole
Scrittori. et dir.

Non è la diversità delle lingue atta nè tenda come
questa medesima di significare.

Et in una Bolla di Papa Eugenio [illegible] a Martino Inglese et loro successori et agli altri loro fratelli Canonici

[illegible]

[illegible] in una Bolla di Papa [illegible] nomi [illegible]
Gramon il Inglese et [illegible]

[illegible]

Ma che si riuniscano all'hora insieme i Canonici a uita comune et regolare et fussero queste constitutioni per tutte le Chiese ma lasciando hora l'altre et di questa uno parlando, ce ne sono non tanto segni et inditij certi ma certissime dimostrationi et grandissime autorità

Il presente [illegible] mette giusto alla mente,

Vedesi in questo Concilio molte et buone constitutioni, e una forma di professione propria de Canonici, l'ordine delle distributioni del uiuere, non gran fatto dalla regola Monastica lontana, dalla quale come manifestamente si uedrà sono prese molte ordini e maniere ma le proprie parole ancora. Si [illegible] in [illegible] si leggono notate le distributioni del uiuere [illegible] per uno per uno e luogo per luogo per giorni [illegible] et dal mangiare della carne in hoggi, [illegible] alla stregua che a suoi Monaci hauea S. Benedetto molto inanzi assegnata; et di qui per auuentura sebbene ordine o altra cosa presta, le DISTRIBVTIONI. che ne tempi seguenti s'introdusse o e osseruano ancora. [illegible] usanze

6 .1.

Dall'altra banda affermano alcuni tutto l'contrario di
questo Pietro, fu di poca religione e di molto scandolo
e publico Simoniaco. E perche in que' tempi
ando avevano più d'una condizione
ne fu di fatta caso più d'uno, mi piace a sadis-
fatione di chi non sapesse costume le mani
mostrarne
un po più d'appresso la cagione. Essendo
l'anno MLVI all'Imperio Enrico IV.
di molta tenera età: per alcun tempo fu
amministrato il Regno da chi gli era intorno, e poi
crescendo; o che egli naturalmente di mala natura; o
che pure chi gli era d'intorno, seguitasse di volerlo mantener in questa:
da principio cautamente et sotto buoni colori, et appresso alla carica
mancarono publicamente, e senza alcun rossore vergogna alcuna: a con-
dirò le cose divine i sacri gradi sonori e gli gradi della
Chiesa a chi più ne dava; con et brutissimo
mercato: ch'io non saprei con altro nome
chiamare la cosa, di quello ella era: e re con-
tano gli scrittori di que' tempi cose troppo (sconcie)

Tenne allora prima Stefano IX. di poi Nicolò II. nostro, di
poi alcun fino a' dì nostri usurpatore tirannico
passato a questo disordine: et dietro a' loro Alessan-
dro II. Gregorio VII. con ardentissima et constantissima
loro et pertinacia semicmente ogni cosa
messe si opposero: di che ne menarono tutto il
tempo i loro fortificati in gravi et perpetui travagli: ne in-
andare potè ne punto retto o
avviò si espose: finche dopo molte fortune
divenuto odioso a' suoi
spogliato del Regno et del figlio cacciato, et trattato

fece mistura et unica fine
~~non cuiesabimeca~~. Hor questo mal seme gitto
~~coperta~~ ~~indigestione~~ ~~in~~ ~~luogo~~
~~coperta~~ in que tempi la buona semenza del
corrotta
Popoli di Christo: e come io gli appoggio
(dou'era Agricola ~~la~~ naturale ~~ne~~ ~~vini~~ ~~castine~~ ~~mente~~
~~in guasto~~; hauettero il campo ~~hebbe~~ (per malvagia disciplina
Altre
~~Altre~~ cose no mi bisogna a contare, di fastidio a' uditori: Per
~~poca~~ bastino, aduncha ode. Nicolaio in quei tempi
chiesa, et la sedia pontificale, di simoniaci et scismatici
? et altri con altri nomi
: odiosi et infami

Hor di questi potette essere per auuentura uno
Pietro all'ora: che hauendo comperato le ricchezze
spirituali in grosso, le uolesse poi uendere a mino-
to: che gia non è uerisimile che i buoni Pontefici
come Nicolao et Alessandro si hauessero imposto al governo di cosi rea
persona: ancorche non se ne potesse dare, la colpa a'
? et specialmente Nicolao, di
cui era stata, troppo facile a
poter rimanersi ingannati:
loro; poi che se niuna cosa e cosi malageuole a' uo-
come ~~pio~~ ministri
mini ~~quore~~ ~~dell' Sacro~~ ne alcuna riuscita piu
incerta della ~~Vita et attioni~~ humane. Hor come et
Hor ~~come~~ e dal fedele ~~e~~ la buona intentione
corrottamente
~~corrotta~~ ~~maluagio~~ male la uedra come io uolo
~~Vedra~~ ~~ff~~ ff

Ma
come, si
~~dall'altra~~ la cosa, Tale
come io uolo la uedra
N. cum. ff

Continua di Simoniaco il Vi-
cario Pontificio ad gli nomi
di Cognitamente pietro, e
cosi fini

Fra quali l'Abbate Vrspergense nella sua Historia ~~le~~ come di
persona ~~rara~~ ne conta la morte ~~uenne~~ ~~Alexandro~~ chi-
amandolo Pietro Vescouo Albanense e come ~~portando~~ portando fuoco gra-
cardinale
saro e saluo s'acquistasse il sopranome DAL FVOCO e cosi
~~Inquisitore~~ ~~che~~ Pietro Fiorentino Simoniaco

Anchora è questo luogo
sulla nostra fabrica

Obuono o vero:

Dicto a questo Prete, qualechè e' si fusse, seguì Nimieri il qle
~~fu~~ xlij. anni ~~sotterrò~~ resse la Chiesa nostra: come ~~si~~ ancor apresso si legge
~~in apresso~~ ~~si legge~~ nel ~~lungo~~ nel suo Epitafio ~~si legge~~
~~nel Duomo~~ in S. Giovanni: ~~presso alla sepoltura di Papa~~
~~Giovanni verbi gratia nel lungo~~ e secondo l'uso di que
tempi usato ~~et~~ ~~in~~ ~~marmo~~ nuova e ~~altra~~ ~~figura~~
~~et~~ ~~la nuova forma assai bella~~ e strana ~~epitaf~~
~~mato~~ il principio del primo verso nella fine del secondo
~~si~~ replica senza legge o misura alcuna di verso. Hor da ~~gli~~
si può leggiermente conoscere: ~~come a questa~~ questo a ragione
si ha dagli ingresso e si possa da ciascuno apprigiare quel ~~già detto~~
Mazza ne' gli anni ~~di questi Vesc~~ ~~dell'entrata~~ di
questi Vescovi e si può da questo giudiciare la poca cura sua
nel resto usata: prima che Sapendo qui chiaramente gli anni
e' visse nel Vescovado: e che morì l'anno MCXLV. ~~gli anni~~ mezzo
Onde conseguentemente fa conto de e-essendo gli venuto a dirlo
venne a entrare l'anno MLXXXI, egli
ghene dà L. e il principio ~~fu~~ nel MLXIIJ. E questo ho voluto
qui incidentemente toccare non tanto per iscusa a difesa mia
quanto per quella a cui no parrà tanta ~~ge~~neratione, verisimile,
anchora per confermatione di quelche s'è alcuna volta detto
di sopra che dalle scritture dell'Archivio vescovile
sono appunto fermati i tempi de Vescovi nostri: che di co-
storo ha molte carte e molte che ci sono; la prima ci si mostra
dell'anno MLXXXIIJ. che per avventura ne primi 8 anni
non fu cagione di fare scritture di qualche
tempo. de male: e può questo essere uno esem-
plo, o vogliam dire regola di molti. Egli anchora fece a suoi
Canonici certa di statuti Donazioni di beni nel Piviere di S. Stefano
in Pane

in Pisa e ciò fu l'anno MLXXXIIII.: confermati poi appresso
dalla Sede Apostolica da Pascale II.: e prima l'anno MLXXVI. Hauea ottenuto ne medesimi
suoi Canonici da Gregorio VII oltre la confermatione de uecchi
accrescimento di nuoui e gratiosi priuilegij e per quelche si
può uedere fu ugualmente al clero come alla Cittadinanza
assai molto grato e per la
Città utile e honorato Pastore; e non sarà lecito secondo quel
secolo: [illegible] altrimenti giudicare il secondo Concilio generale
tenuto l'anno 1104: et in esso Guglielmo Arciuescouo di Pisa affermò
Fortezza: ciò fu l'anno 1104: et in esso Guglielmo Arciuescouo di Pisa affermò
allora
si uede secondo che il Villani; dice che in questi tempi molto
si trattenne la Corte Romana nella Città nostra il Papa con la
sua Corte: che trauagliata e perseguitata grauemente dalla
rabbia di Enrico [illegible] era forzata ricouerarsi in quella parte
come si credeua potesse stare
più sicura: et in questo tempo si uede che Currado figliuolo
del detto Enrico, ma molto lontano da costumi del Padre: e per
ciò fatto suo nemico et quanto poteua a difesa della Chiesa
contrariaua: Stette anchi egli buona parte di questo tempo in Pisa
oue l'anno MCI. con gran dolore e danno de fedeli non è
ben sepolto: anchorche di sua sepoltura [illegible] uestigio alcuno: che può essere assai buono argomento come
agieuolmente si fossero le memorie di persone priuate
e minute poi che, [illegible] di sì gran Principi.
Fu questa la cagione per dirne un poco meglio, quelche il
nostro Villani assai leggiermente accenna: [illegible] Enrico [illegible]
[illegible] per essere espugnata
[illegible] con un duro assedio intorno
e non molto dopo con grosso esercito l'assedio e dopo gran pugna
entrato in Roma, [illegible] a partirsene come sconfitto: che lasciò
nostro Signore questa Città di Roma libera, e insieme [illegible]
della Toscana e degli aiuti suoi, che non erano poca
cosa in que tempi ne di piccolo momento. Diceti di lui

Hor tornando alla pace fra
S. Chiesa e Enrico

Fortezza

Et in Italia
fino a Pisa

fino in Grotta a Fiorentini

Et dell'imperio chiamato di Lotharingia
in Alsatia in Borgogna
Italia stato più tranquillo

Carne dietro a lui / a un'altro
Il medesimo nome auuenne

Dicesi di lui ch'egli hebbe opinione che ~~l'ultimo~~ un po troppo fisa.
~~giu~~ questo Secolo fusse ~~metta alla~~ alla vigna della ~~sua~~ fine ~~vicino~~
mosso per auuedersi da molti, ~~auuegh~~ che uedeua
~~se~~ molto a malpen- ~~ma~~ ~~alla~~ si congiun: ma quegli [illegible]
ch parrocchiano ~~ch~~ sopastare a fedeli di Santa Chiesa che ~~[illegible]~~
~~manifesto~~ il proprio segno dato da nro Signore à suoi della
fine del ~~mondo~~ secolo di questo per auuedersi nō sarebbe
be stato gran fatto da ~~biasimare~~ riprendere; altri ammirano in una
~~altri santi~~ [illegible] e sua, alcuni lodarono
gli dottissimi Huomini ~~non sono stati~~ in altri tempi ma
considerazione ~~n~~ siano talvolta Santo qualche per-
uersione più ~~[illegible]~~ ~~ma~~ fu per auuedersi biasimeuole ~~di fare il~~ ~~[illegible]~~
certo ~~biasimata~~ la troppa ferma credenza [illegible] per Saluarne
molta [illegible] ~~[illegible]~~ e saggiamente ~~[illegible]~~ predicato, del che fu
Lodemeth dal sommo Pastore Pascale II. e da altri
Prelati amici suoi, ~~amorevolmente~~ ripreso e ~~[illegible]~~
~~che [illegible] segreti~~ e questo ~~precipuamente~~ e specialmente
dell'altrino giorno ~~[illegible]~~ auuertissi, che nel solo segreto
consiglio diuino sia riserbato: non douersi di Huomo
mortale ~~[illegible]~~ con troppo ardire determinare ~~presumere~~ e ~~[illegible]~~
~~de altri persuadere~~

Crede se p fin Saturno ~~[illegible]~~ bisogno
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ fusse in uno
di fatto ~~[illegible]~~ caduto

~~[illegible]~~ et ~~[illegible]~~ dice più non si
ritirino ad affermare di già fatto
nato Antichristo

[illegible] [illegible]

impaurir — tanto più ne spauentan' et come fa il peso di prodigij ecc

B E non fu per auuentura opinione sola di costui ~~ai questi tempi~~
hauer hauuto origine
leggendosi gli scrittori di quelle historie ~~fan mentione~~
~~di gran~~ minaccie ~~grandissime~~ di prodigij horendi di
annuntij
~~minaccie~~ di soprastanti rouine, tale se l'Abbate Vrspergese
Dauano fama molti auisi et diuersi significati.
(# dice nella sua Cronaca che all'ora si credette essere vera
mente adempiuto l'euangelico oracolo in tal maniera si vide
~~modo si vide~~
allora ~~e~~ da ogni banda gente contra gente e regno
contra regno e terremoti grandissimi e pestilentie e
fame e spauenti da cielo e segni grandi
Fu Cueramente fu il Regno di questo Enrico pieno di molti
uarij casi et atroci con dalla parte del Clero
come da altri
di questi tempi
di questi tempi in Roma xix Concilij o vero Sinodi per resto di ita
lia quatordeci e quindeci oltremodi dalla parte Catolica
et ecclesiastica e di scismatichi e dall'Imperadore adunati
otto e di questi che parra marauiglia a Roma due. Sei
Antipapi Nuouo Imperadore creato sopra e contro a quell'altro
di V. Enrico
Italia ciuili l'Italia
Ita Magna ui se diuisa e piena d'arme non solo da se stessa discordante
lacerata, ma e dall'Imper
combattuta e da altri Stranieri occupata, per mer male fauo
sopportato che surgesse dell'ultima sua parte della Puglia
e della Calauria il nuouo Regno de Normanni che
con tanti trauagli e dopo molte e molte mutationi e di
sangue
some e di sangue ancor dura Vescoui cacciati da Vescoui
Chiesa da clerici corrotti
e pieno d'erij di fughe di depositi e d'intrusi ogni cosa
Heretici surti di nuouo e pieni disseminati e trauagliati

=& da uno scismatico a altro incoronato
papa coronato: da piu cocalij

Ugo eletto
uacca scomunicato a piu diuersi volte
et pieno et del proprio
Papa ribaldo: cacciato e da altro in
fine deposto et crudelmente Il regno ne da
Pisa minacciato et finalmente
abbandonato et ripentito et
abbandonato

Ugo Nouo Vescouo [illegible]
scomunicato dal clero Mal ceto in
se letto diuiso uide
et in diuersi luoghi
trasportato uide

Il tutto questo mentre che l'Imperadore e altri dalla sua parte
alcuni con großi vescovadi e ricche Badie compensati
molti da bisogno et infinite speranze sollevati e non
pochi dalla propria conscientia mossi ambitione sospinti vo-
gliono diventare assoluti Padroni e dispensatori de
gli Honori e delle facultà della Chiesa: e il sommo
Pontefice con la più sana parte del nome Christiano
contendono che quello è di Dio sia di Dio e il contes
Cesare di quel di Cesare. Ma come non si fermano mai
le cose dove le cominciano e da piccola favilla secon-
da spesso grandissima fiamma dal principale det-
motivo ne sursero incidentemente gli altri sopra parte
de sopradetti parte che sono per l'Historie poi che
ridurre qui tutti sarebbe cosa lunga e tediosa

Questo medesimo per poco si può dire del SUCCESSORE ATTO
ò vero AZZO che chiamare si debba, che mal si discerne in alle
lettere peggio che Longobarde, et ma così comunemente si trouua questo
nome in quella età nella quale si attaua seguente, et di costui
nelle scritture del Vescouado non è memoria ne nel libro de Beidomini
E qui si uede si verifica quelche io dico spesso quanto importino gsse memorie
che al marco ne bien conto a cui elle rappresentano e cui
importa & elle si conseruino & sanno questo prudentissimo
gione et mutandosi i Signori e signore temporali cessano pur
le forze sacre, perdano aderenza della Reli
le forze delle Chiese nell'essere loro: senza discordanza tronco: ne
buon testimonio questa Badia di S. Miniato et
per cagione
della prima institutione. e dopo delle confermationi e nuoue donationi
ci sa conservata. La memoria di quelli de Vescovi alla fila che
almanco
altramente sera ita; et chi sa se fusse hoggi memoria al mondo
del grande Marchese Uso già tante uolte nominato se non fusse
questa altra Badia, e i Benefitii fatti alla sacre
stia che ne fanno fede intrinseche custodite le carte: Onde
termo questo Atto alla mia S. Miniato rimanendo sue
di giurisdizione le mani fuori ante
cessori: et da uantaggio aggiunse il Castello di Colleramon nel Pi
ueri di S. Alessandro a Giogoli. et il nome muore dura
di Colleramon ma uechio di Castello
non si uede Dono il medmo a suoi Canonici che all'ora
mostra et era p auuentura generale costume
collegialmente ano regolarmente insieme, il Castello la Corte e la Pieue di S. Piero
in Bossolo, oue similmente non si uede, uechio alcuno di Castello
cosi uanno col tempo mancando e uariando le
cose di questo mondo

ne non buon conto: 1 di =

ma et dio in queste
cat- colleg. de hanno la
quadrone da nuoua et corona
et nome
i nascere non dimanuale ludeuione
no amuengono con agricoltore
qui mancamento di nelle linee
et nelle primate famiglie bugia
dicorre: et in credo simp quasi
il med° corpo, conuenga pur
unde et ipa forme le cose

Dopo me in Vescouado ne nel libro
de uidomini cio si uede: ma in d°
Badia solamente: et p la mem^a auguste nella
Canonica mia — detto da lui
da d'de prauso quale canonico
da d'ico morto et d'ama di santa
memoria

† di Coppi no e memoria alc
una nelle scritture di Vescouado
nel libro di Vidomini: ma
si ritruoua m

et del Clero

3

Ma tornando un poco col ragionamento alla sopradetta
fuga del Vescovo ci pento che molto caro sarebbe a
miei Cittadini sapere chi fussero quei Centilhuomini, o,
come gli chiama quella Decretale, Nobili che ri
tennero et difesero in tutto quella tanta fortuna,
il Vescovo. Io lo credo facendo coniettura delle
voglie altrui dal desiderio mio che spesso et diligen
temente ne fo ricerco Ma le parole sono così generali
et tanto spogliate d'ogni sorte di contrasegni, o,
di luogo, o, di altro particulare indotto da poter
apprire, o, almanco accennare la via del ritrovarlo
che io n'ho perduta già in buona parte ogni speranza
Per fare fondamento in
sopra l'Sauere feudi dal Vescovado molte nobili fa
miglie si fanno reste et alcune forse ne tengo
no ancora. come furono già gli Ubaldini che ne
tennero verso il Mugello, i Buondelmonti in Val di gre
eue et oggi da Verazzano, de Guiochi di Nobili
di Barberino Sauere che fare col Vescovado ma
bisogna Sauer l'occhio a tempi et ad altre circun
stanze che rendono la cosa difficile Perche gli
Ubaldini tennero più presto a guisa d'Imperio i
Buondelmonti Sapeano che fare innanzi un gran fre
et chi credette pensasse per Sauere bene come gli

chiamano Vescouil uerso Mont di croce la nel Piu
ese d'Aone ageuolmēte s'ingannerebbe perch̄ que
beni peruennero per una dicompensa al Vescouado
molti anni, dopo questo accidente

Una cosa pothebbe auuenire a ~~ottocaa~~ uuuenire
non la famiglia propria ch̄ questo io giudico im
pothibile ma la usurpazione a una propria sorte
di Case questo è come intese il Pontifice per l'ap
punto la Voce Nobile perche se ella fussi presa
in un proprio significato è ch̄ si uede in Contrati
antichi ch̄ era una propria spetie di Signoria come
erano ui quelli tempi gli detti Conti; Cattani. Barони,
Nobili.

Vidi la in una legge ch̄ si fece fra comuni di Toscana l'anno
sotto dispositione di uene
1197
Mi maraui; ch̄ Lettore di ch̄ Pio stradiotto di ingegnio
questa cosa ch̄ Nom Comuni ingannassi ch̄ ui fussi stra
di ch̄ sanno di gia tempo di altrimēti si ingannano ch̄ uuuu
da ui ch̄ Nobile si pigliano per generale significato ch̄ ho di pui
sopra uno solamēte di gia antichi: ma tutta ui Nobile di ch̄ fussi
per uno tal uolta gia
ch̄ si dicon ch̄ fussi dogni proposito — Ueo ch̄ uomo di gia
in certo modo pigliassi una certi ad giuoco o altro thuomo uolu
il medo di seruo o Vassallo: ma ch̄ ~~ch̄ Nobile~~ una cosa
di per hora ch̄ la mia douendo uuuu di ch̄ omagio

Però lasciando di più parlare di questo quanto alle particulari attioni del Vescovo Giulio

---

pur anchora intende: questo di Nostro e pr ma ge / e
pervenuti e parmi a proposito in questo luogo dire...

Del gen. Costume, loro rimedio di [illegible] necessarii mei
particulari se potrà dovuta notitia sempre -e
me bay come [illegible] fu
de Grandi Fu da S. Remigi con Decreto approvato
nell'atto prescritto e

A
[illegible]

et guardo di ricordare di porre in questo luogo alcune

Ne è fuor di proposito in questa occasione di ricordare un'antico

et lauda costume delle Chiese principali, et

et Monasterij considerando massimamente per le molte

di queste antiche si vanno a poco a poco spegnendo, mentre che ciascuno

si crede che quel ch'è a suo tempo non si debba mai

mutare onde non se ne pensa anche perdere la no-

et cioè gli scritti titia le cose si mutano, o, mancano et così vengono

di alcuni a non si sapere più Però ritorniamo in questa

memoria riservata solo in alcune poche scritture

et più private

Le quali è pericolo che in breue non vadan

via Et questo è che tutti Sanesi a canto una

alberghi et ricettacoli di Casa che serviua per forestieri o, vogliam dire, come hoggi

non si usa dicono Hospitali onde pigliarono questi Case

nome d'Hospitali ove ricettauano i poueri

peregrini et massimamente i domestici della fede

raccettauano Mostrauano tutti

con molte carezze et humanità

era questa opera di carità propria de Vescoui i quali

hanno ha primi ricordi dall'Apostolo l'Hospi-

talità et essendo ha noi ce rimasti di pietà da nri Signori

questa Cittadini Seggonsene ancora molti luoghi

antichi Monasterij massimamente fuor delle Città

conseruati alcuni di questi hoggidì male ma dotthro alle Città essendone

per altra uia multiplicati assai non se ne leggono più

allato alle Chiese: ritenendo anchor degli antichi instituti

i Monasterij gli ha ritirati in Casa

assegnando a questo atto un luogo appartato con nome

d'Hospitio o di Foresteria: e si truoua che ne' suoi tempi

et tal uno di Q tali, come

se q'lo anchor ha nell'alpi tra

Bologna et Fiorenza detto l'Ospitale

apparteneua alla Badia di Stampo

1160 La Chiesa di S. Piero maggiore faceva il suo quello
del Vescovado nostro, o, vogliam dire della maggior Chiesa
era per quel, che si può conietturare fra S. Separata e
il Duomo di S. Giovanni dove son è piazza ~~ottenda~~
~~Comune fece~~ il quale per ordine della Signoria et con-
certi del Vescovo per allargare la piazza di S. Giovanni
farvi di nuovo o pur per
d'intorno una piccola
a levato via l'anno 1296 con ordine espressato
~~Savendo assegnato~~ di rifarlo a canto e fuor della porta
nuova che ~~allora~~ si ~~disfaceva~~ si diceva delli Spadai
Intorno di rifare in testa di Borgo ove ~~fu~~
~~che veniva ad essere in capo la via~~ et oggi
de Martelli et se questo si fussi eseguito (che non sempre
non
avviene di quel, che si dissegna) sarebbe questo nuovo
Spedale la Chiesa che ora è oggi di S. Giovannino et
lo confermerebbe il Titolo Nuovo che era ~~di questo Spedale~~
S. Giovanni come, che tal volta ~~si dice~~ ~~del~~ in Giugno
fare del Battista et tal volta del Vangelista. Ma è
alcuni errori
~~cose~~ in ~~cose~~ fare che l'anno 1376 fussi questo
Spedale nella via del Cocomero ~~et confermato~~ si riprende alla
altra deliberatione publica dell'anno 1290 quando si ordi-
nò mutar
~~fare~~ fare nuove mura del secondo Cerchio per la
quale si ordinò che si facessi fra la ~~che~~ porta di Balla
della
et delli Spadai allato alla via de Servi che si facessi
all'ora per Castaggio et rispondeva ~~alla Chiesa~~ a la
Chiesa maggiore che non potrebbe essere altra che quella
che oggi si dice del Cocomero ~~la quale etc~~ via dalla
Chiesa maggiore in Castaggio che così si chiamava
quella pendice dove è oggi la Chiesa et piazza di
S. Marco lo Spedale di Lemmo e i Servi et Castagniolo

Costa a parte Magistri
Cognetti di San.

Il Grade et Ristro

gli era a canto et contrerra lo spedale delli Innocenti adhuc
Castello et gli Agnoli con orbatello e il certo che gli è
da torno. Ma nella mia del Corsomero di questo spedale
non si vuede hoggi vestigio alcuno o pur hoggi et S. Giovannino
è mutato di Chiesa e tal volta ho dubitato se furon
due, o, un solo non tanto pel nome di Battista et di
Vangelista che agevolmente potette nell'uno et nell'altro
essere intitolato et (come veniva tal volta fatto) hor
uno et hor col altro nome chiamato. ma per la diversità
del sito se uno è come io credo che nel 1375 fusse
quello spedale nella mia del Corsomero se già non
si chiamasse cosi' ancora quella parte che haveva
dal canto de Pucci alla piazza di S. Lorenzo. et
a una par di Gole). Ma questo poco importa. Vedesi ancora che quelli Sig.ri
tempo ad applicare et il suo proprio date
spedal Naggiu per uno antico ^ : et dall'hymno cantato in Duomo la sera nella
di applicar queste loro limosine e lasciti e donation parte es-
sendo applicando specialmente a certe
loro cosi' membri speciali come sarebbe alla mens
all'infermeria a questa Hospitalità et nelle sentenze
antiche se trovano spesso entrate dedicate a questa
a lumi delle Chiese: ^ e tutto è
bene a questa occasione rinfrescare:
conferma et agre le cose dette di sopra et massime
questo memore per la longhezza del
tempo e variatione de costumi già quasi spesse volte non
variatione di medicare ///
non mi parra anche fatica di aggiugnere
un altro

Ma inanzi a questi particulari
aggiugni: uscita la spesa dal comun
corpo della Chiesa e Canonici pove-
ramente si contentano di mostra-
re chiaramente nel già allegato Codice di
Agostino Gallo anno 1156. e fino ad
oggi ancora in alcuni di detti Collegij si
mantiene una vestigia di questa antica usanza
costume: di trarre della comun Mensa
spesa particolare: ne poveri della
parrocchia et quelli di questa Ospi-
talità: quali mai furono: ne altre
sorte di poveri ad collegio o case di
vedove a lor uso: et al publico et privato
a Dio: ne per mole edificazioni
di governo di questo spedale con
la cura generalmente et Canonici
ne deputarono attenzione speciale sotto nome
di Custode: il quale tiene
una casa a parte, et l'anno
1215. et in questa vita instituì
per la sua sepoltura nuova
nome di My Brudelmo. Il Mar-
tini scrive anche nicipale autor
de' miracoli diede mano
buon ordine al poter e ordine in un
libro a parte spedale et degno basti tutto havervi detto ma

un altro uso di que tempi osservato nelle scritture
di questo spedale di S. Giovanni di questi Ministri
particulari che per proprio nome chiama Converzi
uoce ritenuta ancora in alcune Religioni e intende
di semplici persone et uomini laici che per Spontanea amor di Dio
uano a quel humile e caritevole seruitio cosa che ancora
si costumaua nell'altre Chiese ma sotto altri
nomi. Et questo raccolta da
deuotione o, in particular riconoscimento di
come andava nell'una et nell'altra maniera nel vecchio De
samelo Leuita fratello e alcuni altri e propria religione come
lo faceuano come dei gran Samuele di sopra narriamo di quel
nostro Lorenzo nella Basilica Ambrosiana et
simile S. Paolino che un Cieco detto Severo essendo
stati ritrouati da S. Ambrosio i corpi de gloriosi martiri
Gernasio et Protasio et Saluendo col toccamento delle
sacre Reliquie ad alcuno il perduto lume si dedicò
al seruitio della Basilica Ambrosiana dove furono
transferti all'hora i santi corpi et afferma che con
molta Religione un seruiua ancora
la vita di quel gran Dottore et di alcuni altri
e nel medesimo modo et per simile occasione
racconta S. Gregorio Turonese nella sua Historia
che per le quali cose si comprende che
questo seruitio secondo la capacita et qualita
dell essere loro andauano esercitando ne
et loro offici i Ministerij bisogneuoli di esse Chiese

Se cessino il parlare, ma
& respondere scrittori e luoghi
atti di leggere

e se tali erano che lo meritassero, o lo potessero dopo que primi gradi di Custodi che Mansionarij si dicevano et di Portinai et altri tali minori ~~acoliti~~ [?] pesi: erano tirati di mano in mano inanzi à maggiori di Lettori ~~di Economi~~ et di Diaconi

(A)

Egli è molto fama comune: et ~~[illegible]~~ alcuni ~~fanno~~ [illegible] nel loro scritti [illegible] ~~[illegible]~~ et nella riconciliatione di Barbarossa ~~[illegible]~~ di baciargli secondo il comune uso christiano i piedi: il potrei d'allegarlo, molti ~~[illegible]~~ prostrato a ~~[illegible]~~ porsi dallui di molte et gravi contumelie i Benedetto, gli mettesse il piè sopra il collo dicendo il verso noto di salmo: Super aspidem et Basiliscum &c. ~~[illegible]~~ della quale cosa alcuni scrittori [illegible] un poco troppo ~~exclamano~~ esclamano et non ~~[illegible]~~ [illegible] mai vero et ne parli gravi ~~[illegible]~~ del honore papale ~~[illegible]~~ fanno un ~~[illegible]~~ romore assai ~~reclamano~~. Altri è fatto senza alcuna ragione, et dimostrano costoro tanto ~~[illegible]~~ essere ~~[illegible]~~ persone di poco giuditio ~~[illegible]~~ che non possono penetrare con l'occhio dello intelletto più oltre che la visibile superficie delle ~~[illegible]~~ scorza et il nervo delle cose, ac fanno co' l'occhi ~~dell'intelletto oltre la visibile superficie delle cose~~

Questo poscia et quello atto in quel modo corporalmente, ~~veramente~~ non seguisse: è non solamente fatto per publica, ~~[illegible]~~ et più vero tutto benigno a simile dimostratione, et dove non andava la violentia divina, o d'i huomini a costenna: et di vero non ~~[illegible]~~ per concedendo tutto questo, chi è vero, lo dicono anchor gli scrittori di que tempi: chi non vegga, et che dio tacendolo ognuno non senza, et nell'effetto ~~vero~~: la cosa non fu vedula realmente ~~[illegible]~~: Non so io vedere: percioche ~~[illegible]~~ [illegible] più sola a costoro: quelli storici primi riferiscono di fatto ~~[illegible]~~ che lo scrivesse uno et un altro scrittore poi o allora, lo credesse et ne parlasse il mio [illegible]

Egli è ~~[illegible]~~ voce publica, et ancora grande ne dovette tanto ~~[illegible]~~ correre ~~[illegible]~~ la fama et così comunemente spargersi da alcuni come cosa veramente avenuta ~~[illegible]~~ allora, stanno ne' scritti intramessi cioè ~~[illegible]~~ nella detta riconciliatione che segui a Venetia di Fra. Barbarossa et l'Imperatore ~~[illegible]~~ che l'Imperadore gli con mani prostrato o per baciargli secondo il comun uso de' Christiani il piedi o per esser

(et in questa parte fu costantissimo sempre)

Et per quanto [illegible] et [illegible] dal fatto (si per cauare
et dalle cittadine si raggirano: una delle
principal cagioni fu la de seruore le guerre
che in questi tempi et per queste occasioni com-
minciarono a' bomestare et a mettere per la mala
uia questi paesi. Se cominciarono a perseguitāde
l'un l'altro, ne solamente procedēdo all'offesa delle persone
ma al guasto ancora de beni e' all'arsioni e rouina
delle case: et conseguentemente alle cacciate e' alle
rapine et occupationi delle facultà nonarono mol-
ti o da no le la cui al più o uenir in mano di qui amici o no:
questa tempo o di saluarle, non essendo ardi-
ti per lei et crudel che fussero di mettere mano
in que beni, che [illegible] di ragione ecclesiastica diuenuti
Veder questo chiaramente quando col tempo
entrando il publico ne beni de cacciati molti
con questo hitolo glisoprorarono. et come pro auuen
ne sono [illegible] molti contratti
Seconda cagione che essendo sparti per lo Con-
tado molti potenti che di sopra dicemmo
chiamati ultimi cattani et buoni nomini
[illegible] insomma molti, et essendo
alcuni di essi molto grandi, ma molto più cupidi et rapaci: uenuti in
molta potenti et inquieti a' nemici
come grauarono agli amici et ultimi gli grauauano
et danni

et tirannegiauano uno a uno uccisi la rapina rotto il paese tutto: grauauano tutti di molti et importabili pesi: non bastauano niglieruna a difendersene; che essendo richiesti di fare per loro caualcata, o, pigliar l'arme, erano forzati a ciò fare con l'essere huomini del Vescouo, et stare a posta di lui col quale haueuano obligo di compa= rire ad ogni sua chiamata armati. Credono al= cuni che non poco gli spingessero a questo partito i pesi publici et le colte come ei le chia= mauano reali, come personali che per questa una si scriuauano: et in queste parti ne tempi più bassi et quando il gouerno si ridusse nel comune et che la Città cominciò ueramente a forma di Republica: et leggendosi per le mani de' Cittadini tutti i publici ne primi tempi de quali ciò qui presi= supponendo intendo et ragiono, fu per auuentura così: et se bene si leggono anchora ne tempi di Barbarossa et prima i publici Consigli del Comune et i Consoli et altri Ma= gistrati del Comune et del popolo le somme deliberationi della Città: onde ci argomentiamo che essendo anchora l'intero dominio di tutta una et le maggior case et le più potenti et che sono per le rocche hoggi note guidauano tutte a' modo loro et era ogni cosa

Et per quali seruauano gli seruitij da padroni estrani et fanciulli mal trattati in Seruigia a Tempii a Feste le Spade de Principi ritirarsi in seruigia ritirarsi andare sotto l'ombra del Principale

Et già la pace accadendo le leggi si osseruano, non a uno solo, ma a tutti et ad ogni cosa, così alle chiese come ad altri si ragiona de' publici et comuni contributioni altri ne sono obligati, ma ne di priuati, ma una et non altrimenti et uero trapassatori delle uie: et

Et se pure ne fosse bisogno ma gli altri ne sono obligati ne pure hanno accomodi= tà nelle Città: ma per il debito et di persone si non hanno altro o non appartiene obligo e legame col Comune

cosa a loro comandamenti favoreua il Co-
mune, in quanto poteua il fatto di coloro
che si sottraeuano dal Dominio et Imperio di gli
Cattani, Nobili, et Gentilotti: e gli giouaua di uedergli
per ogni uia, ineruare et perdere l'occasioni e
gli aiuti, le offese et ingiurie de mag-
giori potenti di loro et spetialmente
quando col tempo in fatti et in pratica il comune
prendeua forze, et tolse loro castella et
ne distrusse et riempiè fossi, et uietò loro
ogni altri modi
Vassalli, donde nacquono gran doglie, et fra il Vescouo et Vassalli di quello si destorono appresso lo Impera-
dore, et particolarmente, et preso di pastorale
dove, nella cronaca di detto Autore più pienamente uedere: et
nell'altra parte della nostra storia fieno distin-
tamente et tratto. Ma in quel tempo fu
a questo proposito fatta una deliberatione
passata nel comun consiglio, l'anno 1150 per le Chiese tutta
fauorevole, et per la libertà de
suoi beni: contra i quali non volle che alcuno
de suoi giudici, o Magistrati adoperassino d'intra-
mettersi, o porui mano. Et come si uedrà
poco appresso fauorì molto, fino ad alcuni
di suoi
la compera che fece il Vescouo, di Monte di
Croce et altri beni quini intorno da Conti Guidi

Et anchora pur Anni et il Contado specialmente
nelle mani et podestà loro
et poco ci poteua il comune. Onde
non intendendo di uoler con tutte
la sua forza spiegare: hanno lasciato scritto
a Città fauorì hanno fatto in quel tempo
di uenire allora, et la terra presso migliore
si fusse tutto d'intrinseci: ma
lo doue uedere, ui non si poteua
di la forza di nobili e scioperati.

Et armi et à porre alcun riparo agli
inguirie et tutanti di
mettendo uia: doue forza

anchora

Et ho fatto uia (lasciando gli altri studi miei) di pingere
in vigilie bonissime che ueramente sono la maggior
parte di quelli dicono in questi tempi nel Vostro studio
et hauendo preso a ritrouare di questo ci pare
l'anchora vedere et ha la cura di alle Ecclesie
quanti gli piacia tenere: et la festa: et le tale robbe, et ci tira drento
appresso di lui [illegible] dolce la cura.

Et nō si corda alcuno, ogni
uno in questo genere, che
mani essa

Diego Pietro, successore, che Vescovi allato all'uno
all'altro che ha tutti governarono il vescovado lo
spatio di 20. anni onde et per [illegible] del
tempo [illegible] che [illegible] molte seconde si
conducono [illegible] molto in beo-
ben il vescovado nel temporale specialmente: et d'
entrate et di reputatione grandemente s'accrebbe.
Di questi fu il primo GIOVANNI da Vellero che resse
nel vescovado nro 25 anni cioè fu dal 1205 al 1230.
et è quello del quale si
Vedeva ancora il sepolcro in S. Giovanni con due
versi latini assai semplici et secondo che [illegible] al
il gusto di quella rozza età
[illegible] simili. Costui molte jurisditioni
da passati Vescovi neglette ricuperò et molte entrate
et servitij et come si diceuano in quel tempo Ho-
maggi pel corso del tempo [illegible] mostro
Dove morti, ritorno a vita. Et non perche di nuouo
ne acquistò per sua di competenze delle quali perche
è cosa notabile et perche l'ho promesso di sopra; re-
cheranno alcuni particulari et quanto meglio saprò
ne aprirò le proprie cagioni. Era la Città nostra
[illegible] in questo tempo dopo passati
secutioni di Barbarossa et di Lotario suo figlio

in costui [illegible] questa mia ne aggiusto, et tutto il resto [illegible]

tempo si diuisero: et
non si scrissero [illegible] abbreuiarono.

et che la Chiesa con la quale, da' alcune
poche famiglie in fuore, Sauea tenuto il resto
della Nobilta' e il popolo tutto: era dico
la buona la
Città nostra in assai buon grado, et la adotta
autorita
del governo, uscendo a poco a poco delle mani di pochi: si stringeua in molti, et
il publico cominciaua a respigliare forza: dan=
done massimamente cagione che dalla discor=
dia de due principali governatori del Christianesimo ge=
nerando et stargendosi come la natura porta
il malore
la malattia del capo, nelle membra si era la
Nobilta' divisa et communicato fra se stessa à questo seguente
quella potenza et quella auto=
rita' che unita et stretta insieme era atta senza
fatica a tenere sotto tutto il resto de
Cittadini: (Cagione di gr. rumori guerre et ruine
confumando tal=
et privilegi antichi loro:
et la prima che desse adito a' piu' quieti
et manco potenti di sottoentrare al governo et
Sauoia, parte et luogo in questi in
lucro grado et cinque maneggio
della publica amministratione; donde fino all'ora
questo fino
non era stato loro lecito d'aspirare. Successe in
questo tempo che essendo due Imperadori, o, piu'
presto nessuno: perche combattendo fra loro et
non Sauendo nessuna forza, o, autorita' nell Im=
pero generalmente, et nessuna in Italia: cio'
furono

ndo trama: vna ne publici affari: e spes di depresso dalla chiesa Otone: finch e cittadini
o paura o rispetto di honesta: nd si cura o nd potea hauer la corona: ne molto dimo
rò dell'animo suo

furono Filippo et Otone 4° alcuni Sassone questo tempo
o à ogni al modo vno vacò la dimora
vrisino al 1210 come vno interregno
maravigliosamente
auto il progresso et l'accrescimento della publica auto-
nella vniuersale: et deue animo di trarre di governo di ottener
rità et tenne poco quella delle particolarità
maggior cose
mettre. Ma quel che colmò questa misura affatto et
che fece risolute ostare
che fosse di rompere l'autorità che potenti et sui
ne resta la radice et origine, come io due mesi era cominciato il male: ma
origine della contesa di che intorno a questi tempi
cominciarono con proprio nome a chiamarsi Grandi
e Sottilmente Magnates et Potentes: fu la morte di m
Guondelmonte: che fini di dividere la Città affatto et
dagli odij et inimicitie e cause: et spesso determinate: et hebbe volta cagione: o
di venire o crudele et manifesta guerra: donde si vide
in un subito di lagrime, di lutto, di arsioni, di cacciate, di
sbandeggiamenti, di sangue, et di morte, ogni cosa pieno
Di questa ultima et cosi acerba guerra civile discordia o,
vogliam dire rabbia di parte: la buona Città=
ordinanza et che amava il publico bene et buono et giuridico
quillo vivere, universale: pretesero spenserla et parue
Sauere la sua agevolta a ritrovare la superbia
et abbattere l'orgoglio et formare vna volta l'ofese di quelle oltra=
giose famiglie, et ripose il publico nella sua
debita autorità et franchezza. Et quel che, o con
Le leggi o, con l'arme intorno a questo operasse
delle Ville notorio assai noto et io ne so tocco

+. A

et Fiorino 2° nel giu ordi
la potestà et la fierezza del'ani, et
nessuni ogni grado
la ed istato grauezza et quasi tutte
la sua diesa Otone e no a eran
diffuori cagione di danno o di paure
et gli nuoce di disturbo di intorno al 1210
di nostro Otone volser suscitare come il
non fece riuscì in fuoco di paglia: et tutto
= come dette ricadde amissere la
vera et potesse cagione dell'ultima
rouina et distruzione di quelle prime
parti, de quali

posposto ogni rispetto, et can
cellata del sangue et fama
comune: a
gran
un
Signore, di Pistoia et come
bene
Signore, di Pistoia Potrario
rinchiuse
Suprema pace, et gran
rouina et

et come dopo morte et
varie fortune: et ingrate
22a di tempo et in altro
vecchio tutto: et gli scrittori

Ine poco fa in discorrendo l'accomandigio, in ragio-
accennato: ma ch'fu poco: no li dichiarai tutto: perch'
altra mia
et se come habbiamo di cu
lume delle cose d. Vescovado mio: come fum=
altrotratto di Fiesole, ne gia
dove si cōprende il contado no et l'Uno et puro sangue fiorentino di
in dentro tal linea
A · B
Ma quel che per questa
cui della Chiesa de Romani et quasi dittimolan=
lo procacciasse e questo luogo di ragionarne
perche havendo trovato il
come si trova
Vescovo Giovanni [illegible] molte delle Jurisdizioni
di Vescovado: et particularmente i Vocaboli et come si dicano
[illegible] dicendo
altra Fedele, il suo contado, [illegible] secondo l'uso
dicendo
antico, [illegible] una sorte di giurisdizioni specialmte della
Cultivatione de Terreni e delle Ville, Et la ragione si dimostra
Coloni, e nostro loro Colonia cōtrito, et nelle leggi
Longobarde Aldij o Aldioni et Contadini: cui Il Vescovo
Celebrando l'anno 1014 et quasi in Prumia come si dice offesi
et nelle attioni delle
portioni, et nelle vendite et permutationi
et Cimi! Scritti, andavano co' rami, et come altrei fussin stati
et molti si contrattavano: Ma di un altra maniera da cō di
nostri antichi: Et secondo proprij Beni, Sottoposti
come Soggettori et Vassalli a Castellani: o per alcune
Et come, come piccoli cui [illegible] intendendo di [illegible] come
altre annue et proprie dependenze, obligo di Censi, et personali
et alcuni certi tempi certa somma:
A · B
Et Quivi proprianente pur di
nuovo Straniera diversa
vassalli et Fedeli, et anti
talmente in esso si pratica, et
nuova più larga et [illegible]
di molto miglior cōditione:
Dove quasi:

Ma nō cō fondoro l'ordine
di gl'ante: trouato come io
dicea il Vescouado

Trouato adunq; la sua entrata molto [illegible] il Vescouado per le passate tribulationi in [illegible] del suo antico stato ridotto per i due suoi

E·F

Hor seguitando ordinatamente il filo della mia historia, come ogni buono nocchiero mi sono a riordinare la mia Diocesi

mi messe mano finalmente a raccordare il tutto et riconoscere con ogni parte del spirituale come del temporale quel che se aspettaua alla cura sua.

Et essendo il caso, che nel suo principio successe la morte dell'Abbate di S. Muniato il quale era come si è detto di grandi fondatione et dotatione del Vescouado et si era riserbato il padronato et suprema maggioranza nella ordinatione et gouerno di detto Mon.o: perche i Monaci hauendo da loro chiamato l'Abbate il Vescouo gli scomunicò; et constrinse a pigliare quello Abbate che volle loro dare; come anco i suoi antecessori haueano fatto. Et il medmo auenne di altre Chiese et Religioni di sua Iurisdittione da lui secondo gli ordini Ecclesiastici riformati: fra quali fu notabile la contesa col Vescouo di Siena per la Pieue di Agnese di Poggibonzi che fu lunga, et finalmente ottenne da Innocentio terzo sentenza in fauore l'anno 1209 Et quanto a seculari [illegible] molti dell'occasione delle discordie [illegible] come entro subito nel principio del suo gouerno dell'Imperiale: fermò a loco a loco i confini [illegible] et dominij [illegible] come e douemo [illegible] et donarno [illegible]:

nominati
Imo [illegible] uar l'altar mor
le donne di S. Martino fu Pieue
d'ogni tempi Mongalfone [illegible]
[illegible] è semplice chiesa: Et delle andate
og. Malgnano, tutte fuor della Città:

Sopra tutti [illegible]
della Città ottenne [illegible]
et ci riti usauano di [illegible]

ne in gli mari circonvicini, incominciò
e cercando piena Padrone et Signor di quegli
alcuni di essi
et altri governatori e ufficiali
di propria autorità i suoi Consoli, questi disposti di
posto a quegli scomunicò fin che gli ridusse a' gli
antichi termini, et finalmente
quale [illegible] mandato da lui fè da se
et magnificam
questi Vescovi seguentemente usato
se alcuna cosa ci sarà degna di considerato
perseguendo; si [illegible] toccherà poco di sotto. Volsoli di più
ne medesimo fece contro a gli huomini di quel
et fu come ripuo credere: stando, ittà in gro.
cero sotto Monte mozello et si servì dell'autorità
ne fuggì Perugia il giusto
de Consoli della Città
[illegible] che vollono che si riconoscessero
[illegible] legittimo [illegible]
per suoi feudi et da mano in mano andava ridu-
cendo per questi per quelli sotto la cura sua come
di Monte Buiano si riconobbono i Conti a fedeli
particularmente, potei dire di Castel nuovo, Cilicca-
nole, S. Lucio in Sotto, Castel fiorentino, S. Cres-
di Valdarno
a Valdarna, Vico di Mugello et molte altre Castella
et Comunità del suo Vescovado sparse delle quali
ritrarre ogni particolare
sarebbe opera di poco frutto
non è da lasciare
cagionamenti Ma questo che è quasi
d'ambra con familie nobilissime et atte a dimostrare la Città:
come' co' Guidolmesti et specialmente con Simibaldo, Ber-
figliuoli di
nile, Simieri, et Bernardo di Scolari da Monte-
buono che fu l'anno 1212 et per cagione
di alcuni vassalli et fedeli del Vescovado et
loro

* come particularmente si dirà
a S. Lorenzo hanno
principio

* que governatori, ch'già parvero
a loro i luoghi et i bisogni opportuni
et ogni primo per mio avviso
a suoi passi introdurre l'uso delle
scritture nei luoghi della sua
giurisdizione, il che fu poi da

Et mele fa credere, non tanto che
ci ne vede molone mandi a lui quasi
di generalmente, fu qua da noi ritorno
a questa tempi
introdotto; [illegible]
[illegible] di quegli
[illegible] gli costringevano subito a ritornare
[illegible] di ridurre di mano in mano

Gli agricolmente possono ottenere dal
lato di Casentino degli Scolari et co

Veggonsi le ragioni di Vescovado sopra molte Buone molti et molti anni innanzi: et fu l'anno 1092 al tempo di Vescovo Rinieri
Un Rinieri d'questa famiglia: ricevette nelle mani di Vescovo il Castello et [illegible] poggio fitto di Montigoni et [illegible] Sul Vescovado
[illegible] et fa certo giuramento di fedeltà ma [illegible] onde poco poi [illegible] di Vescovo Gu. restarono.

Fra loro alcuni vogliono ci obligo di [illegible] altempo di suo successori: l'anno 1231: Ms Rinieri di suo
[illegible] Ms Buonde'monte et Ms Ugiciaio di Buondelmonti:
Ms Buonde'monte et Ms Bonito di Ugic
cione: et il comune mandato Rinieri di
Scolaio et altri di ghla casa, in corto
Atto di [illegible] ragionerà a suo luogo
Loro giurorno fedeltà al vescovo: et
xx anni appresso Ms Buondelmonte
Vgucciones di Rinieri Scolaio et altri fanno
il medo

Fu uno Orlandino di Valdipino fra Orlandino Rinaldo suo figliuolo, [illegible] l'anno 1184 di suo abitare in Monte a uno [illegible]
here et Schiatta di Reggiana [illegible] Conte di Mod
Buoni, il riconoscevano in feudo dal Vescovado

Gli Gualterij ragionano et modo
medesimo il Vescovado la nostra et
anno 1072 [illegible] Rolando di Teo
rigo et Ardotto di Guglielmo Guaman
in gli Carta Nobili, riscuotano in mano
di Vescovo: quattro ragioni ogni
Sacerdozio in gli Castello. Ma la fa
[illegible] et dalli homini [illegible]
Donatione et dolanore [illegible] di Vesco
vado: fu uno Guidaltrado di Carl
lardo: fin sotto l'imperio di Berenga
rio [illegible] anni tha fatto
goo: ogni [illegible] intorno.

Buono et agiato castello nō si ri
[illegible] oggi ui si troppa et ui si taglia
truouin pur [illegible] et a pena che ci sia me
moria di roui

Colore pretendevano [illegible] fuori: contra quali ottenne
il vescovo: et si vede l'anno 1214 che divide terre co'
Buondelmonti et Berardo di Ugiciaio per levare credo
[illegible] futuro occasione di nuove liti. Contese ancora el
la ricognitione di alcune ragioni
[illegible] Castello di Cascina, credo con la famiglia de' Figli di Ricci
[illegible] come lo chiamano alcuni di Corsino
[illegible] che commessa la causa dal Papa a certi Canonici
[illegible] la determinarono. Et Cardinale di [illegible] Tornaquinci [illegible]
l'anno 1217 a giurare [illegible] fedele: [illegible] et altri di questa famiglia
[illegible] famiglie no ancor
stato molto ricco, [illegible] ne [illegible] passati tempi uederne vestigio.

Ma di maggior momento et più a questo nro proposito sono
le compere: che sono assai et importanti et quasi tutte
da persone nobili et delle principali famiglie fiorenti
tine quantunq molti non se ne riconoscano hoggi
per non sapere il più delle volte secondo l'uso di que'
tempi altro contrasegno ch'el semplice nome del
Padre il quale fu così in que' tempi seguendo
che si può dire miracolo quando si ritruova gl
della Casa et famiglia. oltre che spesso i nomi
che erano all'ora della Casa non sono que med
et furono poi et spesso ancora si chiaman pui
da luoghi come que da Padule, da Vico, da [illegible]
da Montecchio: [illegible] Cadegli Vinolomuno Coltrate Alpigiano suo fratello
Vendono l'anno 1209. Vassalli del castel tla m'a et Ville di Colcchi et Polcati.
Ma [illegible] a dogliamo noi [illegible] nō si ricono[illegible]cano, o sono pochi oggi questi nomi
[illegible] degli huomini plebei et delle famiglie, da [illegible] di molte altre

Fu Arlobrandino di Prudo Vende l'anno 1218.

Ma di quegli che si conoscono sono assai a buon hora
cioè l'anno 1207 Ruggieri e Jacopo d'Uguiccione
Giandonati che vendettero al Vescovo alcuni suoi Co-
loni et huomini co' loro Sedimj et ogni loro Sauere
(lo seguito pur
~~scrittura~~, tal volta le proprie voci di que Contratti
perche tal volta possono importare più, o meno
detto a un modo che a un'altro et quel che le
vaglino e già detto di sopra) et da certi di
Filicaia compero ~~tutte le ragioni~~ oltre ad alcuni pezzi
di beni ~~particulari~~ tutte le ragioni che competeuano
loro da Uico Berardi al Castellare Cuona [1]
mossa et fatti allora di fatto il castello, et [2] ~~simulagnificum~~ ✱
Faceua il Vescouado ~~gran parte~~ nella Corte et
castello di
Vico di Mugello [3] e i Nobili Berardo di Raghone
et Orlandino et Berardino suoi figliuoli da Vico
gli vendono i loro Fedeli et Coloni co' loro Sedimj
et vicini a questa Bellunione di Vbero di Bernardo
degli Adimari tutte le terre et possessioni et
huomini et Coloni alteranti a loro nel Castello di
Montecuculo nelle alpe di Vinigliano

✱ ci significa la parola Magnifica usa di Castellani:

[1] et ne fece gran parte uiue/ uolono. et poi l'anno 1214 gli uendo

[2] ~~simulagnificum~~ ✱

[3] ~~gran parte~~ nella Corte et

Ugo poi uenne dram.to M. Gianni
et Un Druddo co Gianni di Posco, figliuoli
d'Orlandino dicto Rimbotti, et hauano molte
cose di la dalli Alpi insieme dalli discendenti
et specialmente i Conti di Pozzo di Pozzo et di
Valdarno - Con gli quali hanno i nostri
i figliuoli Maghinardi, co quali ebbero mandi
alla sodesta in Firenze da Madrella l'anno 1320.
Uno Ubertino Paginolfi l'anno 1293 dono al Vescouo
Tutte case Ramini et Vassalli a Monte Varchi Paglonico
loro castro posto in Valdarno

Con Ghirardo di Baglione, et Orlandino et
Ghirardino nipoti figli i quali tutti Vendono
a gli Vescoui Beni et Fedeli a Coloni
a gran divitia et da gli un poco buon conto
Scritti et ogni cosa: Et Nobili il più
delle uolte gli chiamano le Carte stette: ma

Si trouerà un po di spiraglio da poter
capirsi un certo, et il dove le genti nobili
et grosse famiglie haueano lor residenze

A sapere trouar la uera
lettione di questa scrittura: et questi

Ne so si sono i medesimi co Uno Ubaldino
Zino di Ruggiero et Golfo da Calcole: come si chia
mano spesso una medesima famiglia rispetto alle di
uerse loro cognomi nomi, come Ubaldino della Pila
della Carda dopoi detto dalla Pila, et Orlandino

Io ricordo ne' libri antichi degli huomini
et luoghi andare: per potere talhora
al lettore saper ueduto di quelle scritture et
no ho potuto vedere io: et per l'occasione
di qui aprire le mie, et ritrouarmi
di mano in mano, et non in ogni luogo
si specifica sempre ogni cosa et
accioche meglio insieme et tutte
un corpo intero

Alla di qua che non si riconoscono Guido Ubertini di
Falcana et Romeo suo figliuolo e Baglione d'Uguccione
che haueano beni e huomini in quel di S. Cresci
Azziccione et Ubaldino Ugolini in quello di Monte
Scioli et Druddo e Buonaccorso di Pecchio con la
loro loro stretto chiamati Nobili che hanno di fare
a Monte Scioli Uberto di Rinieri d'Ubertino che haueano
fedeli e Coloni e ragioni in Vico
essere gestione di corso et di molte facultà che la
rebbe Poggi quasi impossibile riconoscere la fa
miglia loro se nuoui ristretti non si scoprissero
et particularmente ci sono stretto nominati i Nobili
o Molfi et nuovo THobili
=uico conosciuti et l'anno 1222 nè erano Beni ragioni Huomini et Coloni
che altri possedeano in Vico sopradetto
tal uolta et si dicano Figliuoli di Figinolfi: ch'io poca fatica
agevolmente si potrebbono credere una parte
uogliam dire uno Ugo di quelle prime famiglie
Figiuccanni et Figlinelfi, et hebber molti fan- pel mugello: delle quali
usaron poi molti lignaggi come afferma il mio Villani
nobili in Città et Contado et in quella parte specia
lmente, ma qui e uno inbroglio, et a questo proposito pon mente: Vedesi uno
Aldobrandino di Berlinghieri di quelli Golfi rendere o concedere l'anno 1230.
la giurisdizione di Colonia a' Pisani et Torre et poi ritenerne et hauerla a' Pisani:
Io non dico altro della compera fatta da Conti Gui
di se non che la uendita per leuare ogni sospetto
che potesse nascere a chi leggesse il Villani et
confrontasse con i Contratti di quella uendita che
pare che pongano la cosa altramente cioè che i
Conti uendessero a m Aldobrando di Bernardo Ad
mari dice che il Villani disse pur il uero: per
se m Aldobrando detto che giuocava il Padre

di quel M. Degliaio tanto nominato: Seruì in questo
caso per huom di mezzo: che non uolendo come si
può credere sapere à fare co' Conti sopradetti, o come
hoggi potrebbe o come que che non cessano loro beni
in sul fiorentino in qualunque cosa potessino usurpi
ne sdarono della heredità di
Honorato Caualiere il quale nel medesimo tempo
che compera da Conti uende al Vescono et si conosce
che fu a questo, o altro simile fine interposto la
persona sua Ma il Villani non intendendo
le sottigliezze et
le apparenze pure il uero et real fatto
come et la cosa fu: la quale
: Ma gli è ora in effetto seguito

Ac[cetera] alter.
Et uenendo in mia presenza ed [illegible] mi
Ac[cetera] assistenza Mostrarono scritture

Ac[cetera] accomodarono
et a danno di essi
Furono saccheggiate, et le
ne fanno ma
et maggiore

Et furono ca Corona di gli
e'l seno di Spagna.
et piena mano ornata
la
et
i quali con molte parole et ragioni Jangnâdo
supplicando seguendo / et hanno giouato al primo
et illustrato la causa di cio a dogli inten-
dere

i quali principali ministri
et inuitatori
maneggi in questo atto

Per ~~[illegible]~~ come et si pigli ~~[illegible]~~ la cosa degl' Giuliano ~~[illegible]~~

Segue sicuramente l'anno 1231 il Vescovo ARDINGO, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~Canonico di Pavia~~ il quale come si vede per un'antica registrazione nel libro ~~[illegible]~~ de Vescovi (essendo Canonico di Pavia) et fu Vescovo nostro et espressamente si chiama Maestro Ardingo: creato da Gregorio Nono ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ i canonici dopo la morte del Vescovo Gio. non convenissero fra loro nell' nominatione d'un successore. Et non sarebbe forse cagione questo di pensare: veggendosi che in questi tempi si faceva dal capitolo et canonici la nuova elettione che si mandava al sommo pontefice. il quale, quando era [illegible] fatta et in persona meritevole; la confermava; se no, provedeva egli in modo che quello [illegible] al presente stato, e bisogno della chiesa espediente. Ma de' nostri particulari costume della vita ci riserberemo a luogo piu opportuno et occasione piu certa, et già ~~[illegible]~~ in essa chiesa e fuor di appropositto ~~[illegible]~~ volere indovinare quello che potette avvenire, disputarne come se fusse, et si ritragga [?] alcuno altro, si trattera piu accuratamente ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

Il che dico per mostrare [?] ~~[illegible]~~ conveniente [illegible] in Divinità [illegible] allora a quelli che noi oggi dottorati in Theologia, che sono piu propria nome; da questo Titolo di Maestro, ~~Maestrato~~. come veramente [illegible] Matteo Villani contando come fu Maestrato in Divinità [illegible] F. Francesco di [illegible] de' Nerli [illegible] tale honore in [illegible] della Città. Ma ~~[illegible]~~ venendo poi questa elettione ~~[illegible]~~ fatta dal Papa si potrebbe ~~[illegible]~~ dubitare.

Et è grandissima usanza ~~della~~ confermatione del ponteficato romano ~~[illegible]~~ per tutta la chiesa di Dio, et sono pervenute [illegible] di S. Gregorio et d'altri [illegible] inanzi a lui, [illegible] Cosa non pure ~~[illegible]~~ chiara, ma notata per sé stessa.

+ pure appicco ~~[illegible]~~ [illegible] +

A ∀

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Et di alcuni fra i Barnesiani, fra i quali se ne nomina uno nell'istoria del Villani: et di alcuni si fa notitia da pubbliche scritture ma di private ancora. Et in Lapo da Castiglionchio si trova scritto a suoi descendenti di questa sua antica origine, che egli si vantava da suoi consorti del lato di poi si dilettò di Volognano, ...

Et ne' habbiamo gli altri simili esempi;

tante volte esser state le regole le persone de tali ...

anti da principio ... Et io dico che gli ... uerament trouono ... in que' contratti ... no mi è ... da altra parte nascosto ... leggi imperiali ... l'alienare ... a' questi come anco per ... separatam... et senza ritenere ... contrario non si poteuan uendere le terre et ritenerle ... poi che sia una uolta di nuovo i coloni. Ma ... dopo lunghi affanni et sviluppo ancora dell'Imperio Romano, et ... da Longobardi ... prima il ... potette rihauere ... polso ... come propriamente ... et municipali ... leggi ... particolare, et di esempi speciali. Alla ragione adunque, fra queste ... et questa fra molti ... ... ragioni ... per uno ... anti agguagliamenti ... per uno

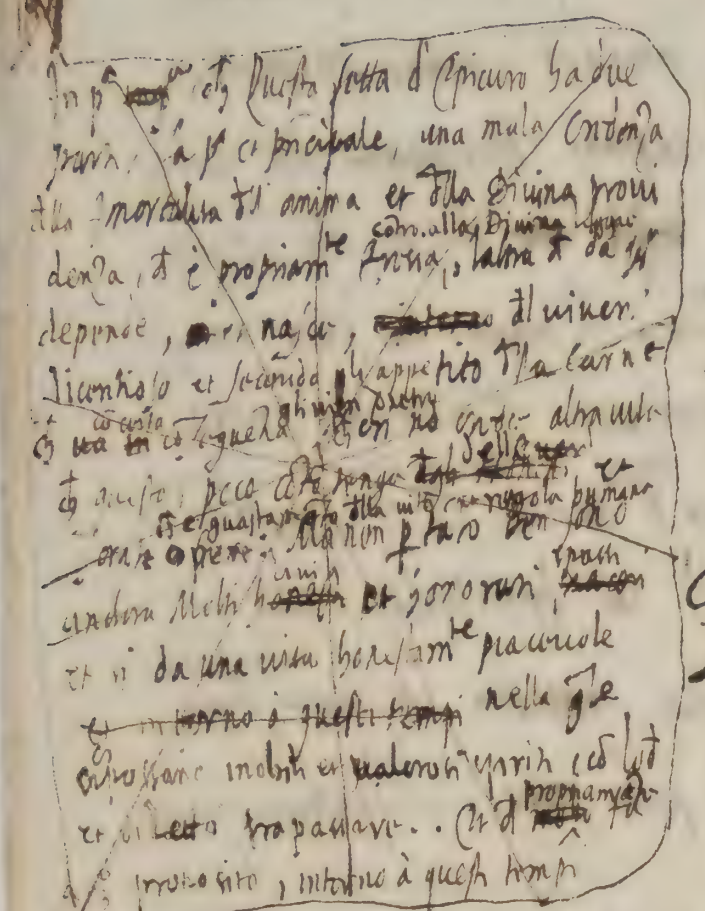
Ma a' questi luoghi non erano stati mai ... questi in uso, et dopo le rovine d'Italia lungamente dormirono: o non se attendeua la loro ... : le quali come nella p.a parte di q.ta Origine si è largamente discorso

et da tutti gli altri Barbari che padroneggiarono in diversi tempi ... l'Italia: ... diversamente ...

Quello di pernicciare

Ma perche Gio. Vill. si ristrigne particularmente alla lecta de gli Epicurei et Dante, e le molto piu importa, ne tratta particularmente due nostri nobilissimi Cavalieri dell'età del detto Villani, che fanno fede che e parlatori di cosa da lor ben saputa: Dichiariamo ancora questa parte, che intorno à questi tempi, come noi siamo soliti, l'età de Vescovi nostri furono in pregio alcune Corti di gran Signori fra le quali principale si conta la, tanto celebrata di Ramondo Beringhieri: Conte di Provenza, piena di be' costumi e gentili et di tutta cortesia e valore: Alla quale si ritravano di Provenza d'arme d'honori d'amori e donne con be' ragionamenti e cortesi leggiadri costumi e nobili reggimenti; giostando, uccellando, cacciando, e Donneando si trattenevano honoratamente et lietamente. e questa si chiamava vita nobile et cavalleresca. Ne medesimi tempi fiorì ancora la Corte di Federigo quasi in tutte maniere onde fra altre sue parti cortesi, si come fiorirono in quella molti Poeti Provenzali che ancor ne mise la fama: così ne furono in questa e ce ne son fuori alcune compositioni e saggio e più se ne truovano ancora fra le antiche scritture. che si vanno a poco a poco spegnendo: delle quali non e hora tempo di ragionare al presente.

Ma



In p[ro]p[osi]to di questa setta d'Epicuro ha due gravi, e principale, una mala credenza della immortalità dell'anima et della Divina provvidenza, et è propriamente contro alla Divina Justitia, laltra è da lui deprave, e nasce, dal vitio dell'ingordo et sconcio appetito della carne e questa è quella che con no certe altre usa in questa parte, et che ha fatto molti cadere in molte altre et gravi opere. Ma non parlo ben anchora Molti hanno et honorati, et gli da una vita honestamente piacevole et intorno à questi tempi nella Cristiana molti et valorosi uomini ci sono stati et ci hanno trapassato. Et di nostra città, intorno à questi tempi

quanti e quali spettabili Cavalieri, e Donne si trovarono pel paese intorno; et nel vostro da Corano tratti al grido di sì nobile compagnia: ※

la quale maniera di vita non è da domandare molto accostata a quella del nostro Santo. et come bene et propio ci l'assignasse: Dato il non in altro si crede che allora cadesse la nobiltà: che splendono le gran Cavalleria: onde fa alcuni de' nostri scrittori vanno dicendo che in Vostro ricamo Dietro tanto a retto a cittadini et Forestieri, et con Brigate. et con giostre in Corte in Arme giuochi, et altri modi et honorati costumi Cavallereschi. Mancano anche l'Armi et gli Stendardi et Pennoncegli et le Imprese et le Livree et le Cimiere et le Cotte et le Sopravesti et le Cavalcature et le Gualdrappe et le Bardature et le Lettiere et le Padiglioni et le Tende et le Pavesate et le Mantellate et le Sopraveste et le Cappe et le Cappelline et le Berrette et le Scuffie et le Cuffie et le Ghirlande et le Corone et le Fibbie et le Cinture et le Borse et le Coltella et le Spade et le Lance et le Targhe et le Scudi et le Bandiere et le Insegne et le Trombe et le Pifferi et le Tamburi et le Nacchere et le Cembali et le Liuti et le Arpe et le Salteri et le Ribebe et le Cennamelle et le Zampogne et le Cornamuse et le Piffari et le Trombetti et le Suoni et le Canti et le Balli et le Danze et le Feste et le Giuochi et le Spettacoli et le Rappresentazioni et le Commedie et le Tragedie et le Satire et le Favole et le Storie et le Cronache et le Annali et le Memorie et le Documenti et le Esempi et le Regole et le Precetti et le Dottrine et le Scienze et le Arti et le Mestieri et le Industrie et le Fatiche et le Opere et le Imprese et le Glorie et le Onori et le Premi et le Corone et le Trionfi et le Pompe et le Magnificenze et le Splendori et le Grandezze et le Maestà et le Imperi et le Regni et le Monarchie et le Repubbliche et le Città et le Castella et le Ville et le Case et le Capanne et le Tende et le Padiglioni et le Letta et le Mense et le Vivande et le Bevande et le Frutta et le Carni et le Pesci et le Uccelli et le Animali et le Piante et le Erbe et le Fiori et le Frutti et le Semi et le Radici et le Foglie et le Rami et le Tronchi et le Boschi et le Selve et le Campagne et le Monti et le Valli et le Fiumi et le Laghi et le Mari et le Isole et le Penisole et le Continenti et le Mondi et le Cieli et le Stelle et le Pianeti et le Sole et le Luna et le Aria et le Fuoco et le Acqua et le Terra et le Elementi et le Materia et le Forma et le Atto et la Potenza et la Entelechia et la Anima et la Vita et la Morte et la Resurrezione et la Vita Eterna et la Gloria et la Pena et la Purgatorio et la Inferno et la Paradiso et la Dio et la Trinità et la Incarnazione et la Redenzione et la Grazia et la Fede et la Speranza et la Carità et la Virtù et la Peccato et la Mondo et la Carne et la Diavolo et la Angeli et la Santi et la Chiesa et la Papa et la Concilio et la Dottori et la Eretici et la Scismatici et la Infedeli et la Turchi et la Saracini et la Tartari et la Indiani et la Etiopi et la Cinesi et la Giapponesi et la Americani et la Europei et la Asiatici et la Africani et la Australi et la Boreali et la Orientali et la Occidentali et la Meridionali et la Centrali et la Periferici et la Concentrici et la Eccentrici et la Tangenti et la Secanti et la Coseni et la Tangenti et la Cotangenti et la Secanti et la Cosecanti et la Versi et la Coversi et la Esversi et la Coesversi et la Emisferi et la Zone et la Climi et la Paralleli et la Meridiani et la Coluri et la Equinozi et la Solstizi et la Tropici et la Polari et la Equatoriali et la Orizzonti et la Zenit et la Nadir et la Meridiani et la Verticali et la Almucantarat et la Azimut et la Ampiezze et la Ascensioni et la Declinazioni et la Altezze et la Profondità et la Distanze et la Grandezze et la Figure et la Corpi et la Superficie et la Linee et la Punti et la Numeri et la Quantità et la Misure et la Pesi et la Monete et la Commerci et la Industrie et la Arti et la Mestieri et la Professioni et la Gradi et la Ordini et la Classi et la Caste et la Famiglie et la Individui et la Persone et la Nomi et la Cognomi et la Titoli et la Onori et la Premi et la Pene et la Delitti et la Virtù et la Vizi et la Passioni et la Affetti et la Desideri et la Pensieri et la Parole et la Scritture et la Libri et la Biblioteche et la Scuole et la Maestri et la Discepoli et la Lezioni et la Esami et la Gradi et la Diplomi et la Lauree et la Dottorati et la Accademie et la Società et la Governi et la Leggi et la Tribunali et la Giudici et la Avvocati et la Processi et la Sentenze et la Carceri et la Supplizi et la Grazie et la Amnistie et la Rivoluzioni et la Guerre et la Pace et la Trattati et la Alleanze et la Ambasciate et la Diplomazia et la Politica et la Economia et la Statistica et la Demografia et la Geografia et la Storia et la Filosofia et la Teologia et la Scienza et la Arte et la Poesia et la Prosa et la Musica et la Pittura et la Scultura et la Architettura et la Danza et la Teatro et la Cinematografo et la Televisione et la Radio et la Internet et la Computer et la Software et la Hardware et la Programmazione et la Algoritmi et la Dati et la Informazione et la Comunicazione et la Linguaggio et la Grammatica et la Sintassi et la Semantica et la Pragmatica et la Fonetica et la Fonologia et la Morfologia et la Lessico et la Dizionari et la Enciclopedie et la Atlanti et la Mappe et la Globi et la Bussole et la Orologi et la Calendari et la Anni et la Mesi et la Settimane et la Giorni et la Ore et la Minuti et la Secondi et la Istanti et la Eternità et la Tempo et la Spazio et la Relatività et la Meccanica Quantistica et la Termodinamica et la Elettromagnetismo et la Gravitazione et la Forze et la Energie et la Materia et la Antimateria et la Particelle et la Atomi et la Molecole et la Cristalli et la Minerali et la Rocce et la Fossili et la Evoluzione et la Selezione Naturale et la Genetica et la Cellule et la Tessuti et la Organi et la Apparati et la Sistemi et la Organismi et la Specie et la Generi et la Famiglie et la Ordini et la Classi et la Phyla et la Regni et la Domini et la Vita et la Morte et la Malattie et la Medicine et la Ospedali et la Medici et la Infermieri et la Pazienti et la Anatomia et la Fisiologia et la Patologia et la Farmacologia et la Chirurgia et la Psicologia et la Psichiatria et la Psicoanalisi et la Inconscio et la Coscienza et la Sogni et la Memoria et la Oblio et la Apprendimento et la Intelligenza et la Emozioni et la Sentimenti et la Personalità et la Identità et la Sé et la Altri et la Relazioni et la Amicizia et la Amore et la Sesso et la Famiglia et la Matrimonio et la Divorzio et la Figli et la Genitori et la Nonni et la Zii et la Cugini et la Parenti et la Amici et la Nemici et la Conoscenti et la Sconosciuti et la Folla et la Solitudine et la Isolamento et la Comunità et la Società et la Cultura et la Tradizioni et la Costumi et la Usanze et la Feste et la Riti et la Miti et la Religioni et la Spiritualità et la Magia et la Superstizioni et la Scienza et la Tecnologia et la Progresso et la Regresso et la Crisi et la Rivoluzioni et la Guerre et la Pace et la Violenza et la Nonviolenza et la Resistenza et la Disobbedienza et la Obbedienza et la Autorità et la Libertà et la Uguaglianza et la Giustizia et la Legge et la Stato et la Nazione et la Patria et la Confini et la Territori et la Risorse et la Ambiente et la Ecologia et la Inquinamento et la Riscaldamento et la Clima et la Meteorologia et la Geologia et la Vulcani et la Terremoti et la Tsunami et la Uragani et la Tornado et la Alluvioni et la Siccità et la Deserti et la Foreste et la Giungle et la Savane et la Praterie et la Tundre et la Ghiacciai et la Oceani et la Mari et la Laghi et la Fiumi et la Torrenti et la Cascate et la Sorgenti et la Falde et la Acquiferi et la Pozzi et la Dighe et la Canali et la Irrigazione et la Agricoltura et la Allevamento et la Pesca et la Caccia et la Raccolta et la Coltivazione et la Aratura et la Semina et la Concimi et la Pesticidi et la Erbicidi et la Fungicidi et la Insetticidi et la Sementi et la Piante et la Alberi et la Arbusti et la Erbe et la Fiori et la Frutti et la Ortaggi et la Cereali et la Legumi et la Tuberi et la Radici et la Foglie et la Semi et la Noci et la Mandorle et la Olive et la Olio et la Vino et la Birra et la Liquori et la Aceto et la Sale et la Zucchero et la Miele et la Spezie et la Erbe Aromatiche et la Cibi et la Pasti et la Colazioni et la Pranzi et la Cene et la Merende et la Spuntini et la Fame et la Sazietà et la Digestione et la Metabolismo et la Calorie et la Nutrienti et la Proteine et la Carboidrati et la Grassi et la Fibre et la Vitamine et la Minerali et la Acqua et la Idratazione et la Disidratazione et la Diete et la Digiuni et la Anoressia et la Bulimia et la Obesità et la Magrezza et la Bellezza et la Bruttezza et la Moda et la Abbigliamento et la Vestiti et la Scarpe et la Cappelli et la Occhiali et la Gioielli et la Orologi et la Profumi et la Cosmetici et la Trucco et la Parrucche et la Barbe et la Baffi et la Capelli et la Peli et la Pelle et la Occhi et la Naso et la Bocca et la Denti et la Lingua et la Orecchie et la Udito et la Vista et la Olfatto et la Gusto et la Tatto et la Dolore et la Piacere et la Sensazioni et la Percezioni et la Illusioni et la Allucinazioni et la Sogni et la Incubi et la Paure et la Fobie et la Ansia et la Panico et la Depressione et la Mania et la Bipolarità et la Schizofrenia et la Psicosi et la Nevrosi et la Disturbi et la Terapie et la Farmaci et la Psicoterapia et la Analisi et la Guarigione et la Ricadute et la Cronicità et la Riabilitazione et la Reinserimento et la Lavoro et la Disoccupazione et la Povertà et la Ricchezza et la Classi et la Lotta et la Sfruttamento et la Alienazione et la Capitalismo et la Socialismo et la Comunismo et la Anarchismo et la Liberalismo et la Conservatorismo et la Progressismo et la Riformismo et la Rivoluzione et la Democrazia et la Dittatura et la Totalitarismo et la Fascismo et la Nazismo et la Stalinismo et la Maoismo et la Populismo et la Nazionalismo et la Internazionalismo et la Federalismo et la Centralismo et la Autonomia et la Indipendenza et la Secessione et la Unità et la Divisione et la Pluralismo et la Monismo et la Dualismo et la Trialismo et la Quadrialismo et la Pentalismo et la Esalismo et la Ettalismo et la Ottalismo et la Enealismo et la Decalismo et la Undecalismo et la Dodecalismo et la Tridecalismo et la Tetradecalismo et la Pentadecalismo et la Esadecalismo et la Ettadecalismo et la Ottadecalismo et la Enneadecalismo et la Icosalismo et la Henicosalismo et la Docosalismo et la Tricosalismo et la Tetracosalismo et la Pentacosalismo et la Esacosalismo et la Ettacosalismo et la Ottacosalismo et la Enneacosalismo et la Triacontalismo et la Henitriacontalismo et la Ditriacontalismo et la Tritriacontalismo et la Tetratriacontalismo et la Pentatriacontalismo et la Esatriacontalismo et la Ettatriacontalismo et la Ottatriacontalismo et la Enneatriacontalismo et la Tetracontalismo et la Henitetracontalismo et la Ditetracontalismo et la Tritetracontalismo et la Tetratetracontalismo et la Pentatetracontalismo et la Esatetracontalismo et la Ettatetracontalismo et la Ottatetracontalismo et la Enneatetracontalismo et la Pentacontalismo et la Henipentacontalismo et la Dipentacontalismo et la Tripentacontalismo et la Tetrapentacontalismo et la Pentapentacontalismo et la Esapentacontalismo et la Ettapentacontalismo et la Ottapentacontalismo et la Enneapentacontalismo et la Esacontalismo et la Henesacontalismo et la Diesacontalismo et la Triesacontalismo et la Tetraesacontalismo et la Pentaesacontalismo et la Esaesacontalismo et la Ettaesacontalismo et la Ottaesacontalismo et la Enneaesacontalismo et la Ettacontalismo et la Heniettacontalismo et la Dietacontalismo et la Trietacontalismo et la Tetraettacontalismo et la Pentaettacontalismo et la Esaettacontalismo et la Ettaettacontalismo et la Ottaettacontalismo et la Enneaettacontalismo et la Ottacontalismo et la Heniottacontalismo et la Diottacontalismo et la Triottacontalismo et la Tetraottacontalismo et la Pentaottacontalismo et la Esaottacontalismo et la Ettaottacontalismo et la Ottaottacontalismo et la Enneaottacontalismo et la Enneacontalismo et la Henienneacontalismo et la Dienneacontalismo et la Trienneacontalismo et la Tetraenneacontalismo et la Pentaenneacontalismo et la Esaenneacontalismo et la Ettaenneacontalismo et la Ottaenneacontalismo et la Enneaenneacontalismo et la Centalismo et la Henicentalismo et la Dicentalismo et la Tricentalismo et la Tetracentalismo et la Pentacentalismo et la Esacentalismo et la Ettacentalismo et la Ottacentalismo et la Enneacentalismo et la Duecentalismo et la Henieduecentalismo et la Dieduecentalismo et la Trieduecentalismo et la Tetraduecentalismo et la Pentaduecentalismo et la Esaduecentalismo et la Ettaduecentalismo et la Ottaduecentalismo et la Enneaduecentalismo et la Trecentalismo et la Henitrecentalismo et la Ditrecentalismo et la Tritrecentalismo et la Tetratrecentalismo et la Pentatrecentalismo et la Esatrecentalismo et la Ettatrecentalismo et la Ottatrecentalismo et la Enneatrecentalismo et la Quadricentalismo et la Henequadricentalismo et la Diquadricentalismo et la Triquadricentalismo et la Tetraquadricentalismo et la Pentaquadricentalismo et la Esaquadricentalismo et la Ettaquadricentalismo et la Ottaquadricentalismo et la Enneaquadricentalismo et la Pentacentalismo et la Henipentacentalismo et la Dipentacentalismo et la Tripentacentalismo et la Tetrapentacentalismo et la Pentapentacentalismo et la Esapentacentalismo et la Ettapentacentalismo et la Ottapentacentalismo et la Enneapentacentalismo et la Esacentalismo et la Henesacentalismo et la Diesacentalismo et la Triesacentalismo et la Tetraesacentalismo et la Pentaesacentalismo et la Esaesacentalismo et la Ettaesacentalismo et la Ottaesacentalismo et la Enneaesacentalismo et la Ettacentalismo et la Heniettacentalismo et la Dietacentalismo et la Trietacentalismo et la Tetraettacentalismo et la Pentaettacentalismo et la Esaettacentalismo et la Ettaettacentalismo et la Ottaettacentalismo et la Enneaettacentalismo et la Ottacentalismo et la Heniottacentalismo et la Diottacentalismo et la Triottacentalismo et la Tetraottacentalismo et la Pentaottacentalismo et la Esaottacentalismo et la Ettaottacentalismo et la Ottaottacentalismo et la Enneaottacentalismo et la Enneacentalismo et la Henienneacentalismo et la Dienneacentalismo et la Trienneacentalismo et la Tetraenneacentalismo et la Pentaenneacentalismo et la Esaenneacentalismo et la Ettaenneacentalismo et la Ottaenneacentalismo et la Enneaenneacentalismo et la Millenalismo et la Henimillenalismo et la Dimillenalismo et la Trimillenalismo et la Tetramillenalismo et la Pentamillenalismo et la Esamillenalismo et la Ettamillenalismo et la Ottamillenalismo et la Enneamillenalismo et la Decamillenalismo et la Henidecamillenalismo et la Didecamillenalismo et la Tridecamillenalismo et la Tetradecamillenalismo et la Pentadecamillenalismo et la Esadecamillenalismo et la Ettadecamillenalismo et la Ottadecamillenalismo et la Enneadecamillenalismo et la Icosamillenalismo et la Henicosamillenalismo et la Docosamillenalismo et la Tricosamillenalismo et la Tetracosamillenalismo et la Pentacosamillenalismo et la Esacosamillenalismo et la Ettacosamillenalismo et la Ottacosamillenalismo et la Enneacosamillenalismo et la Triacontamillenalismo et la Henitriacontamillenalismo et la Ditriacontamillenalismo et la Tritriacontamillenalismo et la Tetratriacontamillenalismo et la Pentatriacontamillenalismo et la Esatriacontamillenalismo et la Ettatriacontamillenalismo et la Ottatriacontamillenalismo et la Enneatriacontamillenalismo et la Tetracontamillenalismo et la Henitetracontamillenalismo et la Ditetracontamillenalismo et la Tritetracontamillenalismo et la Tetratetracontamillenalismo et la Pentatetracontamillenalismo et la Esatetracontamillenalismo et la Ettatetracontamillenalismo et la Ottatetracontamillenalismo et la Enneatetracontamillenalismo et la Pentacontamillenalismo et la Henipentacontamillenalismo et la Dipentacontamillenalismo et la Tripentacontamillenalismo et la Tetrapentacontamillenalismo et la Pentapentacontamillenalismo et la Esapentacontamillenalismo et la Ettapentacontamillenalismo et la Ottapentacontamillenalismo et la Enneapentacontamillenalismo et la Esacontamillenalismo et la Henesacontamillenalismo et la Diesacontamillenalismo et la Triesacontamillenalismo et la Tetraesacontamillenalismo et la Pentaesacontamillenalismo et la Esaesacontamillenalismo et la Ettaesacontamillenalismo et la Ottaesacontamillenalismo et la Enneaesacontamillenalismo et la Ettacontamillenalismo et la Heniettacontamillenalismo et la Dietacontamillenalismo et la Trietacontamillenalismo et la Tetraettacontamillenalismo et la Pentaettacontamillenalismo et la Esaettacontamillenalismo et la Ettaettacontamillenalismo et la Ottaettacontamillenalismo et la Enneaettacontamillenalismo et la Ottacontamillenalismo et la Heniottacontamillenalismo et la Diottacontamillenalismo et la Triottacontamillenalismo et la Tetraottacontamillenalismo et la Pentaottacontamillenalismo et la Esaottacontamillenalismo et la Ettaottacontamillenalismo et la Ottaottacontamillenalismo et la Enneaottacontamillenalismo et la Enneacontamillenalismo et la Henienneacontamillenalismo et la Dienneacontamillenalismo et la Trienneacontamillenalismo et la Tetraenneacontamillenalismo et la Pentaenneacontamillenalismo et la Esaenneacontamillenalismo et la Ettaenneacontamillenalismo et la Ottaenneacontamillenalismo et la Enneaenneacontamillenalismo et la Centamillenalismo et la Henicentamillenalismo et la Dicentamillenalismo et la Tricentamillenalismo et la Tetracentamillenalismo et la Pentacentamillenalismo et la Esacentamillenalismo et la Ettacentamillenalismo et la Ottacentamillenalismo et la Enneacentamillenalismo et la Duecentamillenalismo et la Henieduecentamillenalismo et la Dieduecentamillenalismo et la Trieduecentamillenalismo et la Tetraduecentamillenalismo et la Pentaduecentamillenalismo et la Esaduecentamillenalismo et la Ettaduecentamillenalismo et la Ottaduecentamillenalismo et la Enneaduecentamillenalismo et la Trecentamillenalismo et la Henitrecentamillenalismo et la Ditrecentamillenalismo et la Tritrecentamillenalismo et la Tetratrecentamillenalismo et la Pentatrecentamillenalismo et la Esatrecentamillenalismo et la Ettatrecentamillenalismo et la Ottatrecentamillenalismo et la Enneatrecentamillenalismo et la Quadricentamillenalismo et la Henequadricentamillenalismo et la Diquadricentamillenalismo et la Triquadricentamillenalismo et la Tetraquadricentamillenalismo et la Pentaquadricentamillenalismo et la Esaquadricentamillenalismo et la Ettaquadricentamillenalismo et la Ottaquadricentamillenalismo et la Enneaquadricentamillenalismo et la Pentacentamillenalismo et la Henipentacentamillenalismo et la Dipentacentamillenalismo et la Tripentacentamillenalismo et la Tetrapentacentamillenalismo et la Pentapentacentamillenalismo et la Esapentacentamillenalismo et la Ettapentacentamillenalismo et la Ottapentacentamillenalismo et la Enneapentacentamillenalismo et la Esacentamillenalismo et la Henesacentamillenalismo et la Diesacentamillenalismo et la Triesacentamillenalismo et la Tetraesacentamillenalismo et la Pentaesacentamillenalismo et la Esaesacentamillenalismo et la Ettaesacentamillenalismo et la Ottaesacentamillenalismo et la Enneaesacentamillenalismo et la Ettacentamillenalismo et la Heniettacentamillenalismo et la Dietacentamillenalismo et la Trietacentamillenalismo et la Tetraettacentamillenalismo et la Pentaettacentamillenalismo et la Esaettacentamillenalismo et la Ettaettacentamillenalismo et la Ottaettacentamillenalismo et la Enneaettacentamillenalismo et la Ottacentamillenalismo et la Heniottacentamillenalismo et la Diottacentamillenalismo et la Triottacentamillenalismo et la Tetraottacentamillenalismo et la Pentaottacentamillenalismo et la Esaottacentamillenalismo et la Ettaottacentamillenalismo et la Ottaottacentamillenalismo et la Enneaottacentamillenalismo et la Enneacentamillenalismo et la Henienneacentamillenalismo et la Dienneacentamillenalismo et la Trienneacentamillenalismo et la Tetraenneacentamillenalismo et la Pentaenneacentamillenalismo et la Esaenneacentamillenalismo et la Ettaenneacentamillenalismo et la Ottaenneacentamillenalismo et la Enneaenneacentamillenalismo et la Millenalismo et la Henimillenalismo et la Dimillenalismo et la Trimillenalismo et la Tetramillenalismo et la Pentamillenalismo et la Esamillenalismo et la Ettamillenalismo et la Ottamillenalismo et la Enneamillenalismo et la Decamillenalismo et la Henidecamillenalismo et la Didecamillenalismo et la Tridecamillenalismo et la Tetradecamillenalismo et la Pentadecamillenalismo et la Esadecamillenalismo et la Ettadecamillenalismo et la Ottadecamillenalismo et la Enneadecamillenalismo et la Icosamillenalismo et la Henicosamillenalismo et la Docosamillenalismo et la Tricosamillenalismo et la Tetracosamillenalismo et la Pentacosamillenalismo et la Esacosamillenalismo et la Ettacosamillenalismo et la Ottacosamillenalismo et la Enneacosamillenalismo et la Triacontamillenalismo et la Henitriacontamillenalismo et la Ditriacontamillenalismo et la Tritriacontamillenalismo et la Tetratriacontamillenalismo et la Pentatriacontamillenalismo et la Esatriacontamillenalismo et la Ettatriacontamillenalismo et la Ottatriacontamillenalismo et la Enneatriacontamillenalismo et la Tetracontamillenalismo et la Henitetracontamillenalismo et la Ditetracontamillenalismo et la Tritetracontamillenalismo et la Tetratetracontamillenalismo et la Pentatetracontamillenalismo et la Esatetracontamillenalismo et la Ettatetracontamillenalismo et la Ottatetracontamillenalismo et la Enneatetracontamillenalismo et la Pentacontamillenalismo et la Henipentacontamillenalismo et la Dipentacontamillenalismo et la Tripentacontamillenalismo et la Tetrapentacontamillenalismo et la Pentapentacontamillenalismo et la Esapentacontamillenalismo et la Ettapentacontamillenalismo et la Ottapentacontamillenalismo et la Enneapentacontamillenalismo et la Esacontamillenalismo et la Henesacontamillenalismo et la Diesacontamillenalismo et la Triesacontamillenalismo et la Tetraesacontamillenalismo et la Pentaesacontamillenalismo et la Esaesacontamillenalismo et la Ettaesacontamillenalismo et la Ottaesacontamillenalismo et la Enneaesacontamillenalismo et la Ettacontamillenalismo et la Heniettacontamillenalismo et la Dietacontamillenalismo et la Trietacontamillenalismo et la Tetraettacontamillenalismo et la Pentaettacontamillenalismo et la Esaettacontamillenalismo et la Ettaettacontamillenalismo et la Ottaettacontamillenalismo et la Enneaettacontamillenalismo et la Ottacontamillenalismo et la Heniottacontamillenalismo et la Diottacontamillenalismo et la Triottacontamillenalismo et la Tetraottacontamillenalismo et la Pentaottacontamillenalismo et la Esaottacontamillenalismo et la Ettaottacontamillenalismo et la Ottaottacontamillenalismo et la Enneaottacontamillenalismo et la Enneacontamillenalismo et la Henienneacontamillenalismo et la Dienneacontamillenalismo et la Trienneacontamillenalismo et la Tetraenneacontamillenalismo et la Pentaenneacontamillenalismo et la Esaenneacontamillenalismo et la Ettaenneacontamillenalismo et la Ottaenneacontamillenalismo et la Enneaenneacontamillenalismo et la

Onde poi si prese in basso la cognizione delle scienze et principalmente di Dottrina Grandi, et Dottori col tempo le maggior cose.

Mà la Corte del 2° Federigo passò più oltre et
= troppo s'allontanò, nella parte buona, dal fare et comunato uniuer=
di Christiani: essendo egli molto inchinato a' diletti del corpo et
nell'
poco religioso dell'animo e come da gli effetti si vide
mal dietro tutto
poco catolico: si diffuse in ogni sorta di piacere
& scorde corporale dandosi in preda a' diletti
del senso et della carne et di tutti i vitij seguendo
a suo potere et deridendo i gravi e sancti costumi
et ogni vera religione Christiana
Christiana, & come auuiene che quale è la Madre
Il figliuolo
che dell' costumi della Madonna piace spesso a la
in loro
Cagnuola, così fu la Corte di esso Federigo, et
& alcuni
con pochi costumi si viuea, onde dall'effetto
si credeua essersi così anche ogni vera cura dell'anima
altra vita veramente
poi che tanto poco conto teneua della sua salute
tenuta poca
= che e' pensassero che non fosse altra vita: & che
(altra vita)
massimamente che particularmente ai' e' nominato
fusse affettionatissimo di questo Federigo come pri=
(& da lui) fatto capo della detta setta se ne può
tenuto capo & auo della parte sua: quegli soli non sanno: & felici e' non
debbono, e se ne vede un piccolo segno di Saue=
nomino dare
gerlo al suo secondo figliuolo il nome di Federigo
in que tempi poco in cura uso & uso
= più che altro costume quello del Padre come anche
dedo
il Conte Guido Nouello, di Federigo et di Manfredi.
Hor se a questi et altri tali come o alleuati e

33

Ma no è altra guisa fu quella
et ghiuenne dietro al suo figlio
Manfredi: nè fuor mè di lui straccato
ne piacer di corpo: ne più reli
gioso ne persuaso dell'animo
ma come è detto costumi ui si uiueua

Tali furono i cortigiani et gli altri
seguitatori della detta
setta: co quali sempre hanno et
alcuni tempo usarono antica parte di questi
nemici ghibellini
nemici: et dall effetto

Onde co ragione si giudica
gnaron qui come da pieno proprio fede
=lo non dir guasti) buchmal a cor a
dagli stessi Filosofi, poco stranamente
mi torno alla memoria di
uina et immortalita dell'anima et
parte
[illegible] tempo attribuiti
dietro
[illegible] corpo.
Et
Et, concetto unito et
troppo instante & buon fatto
nè di filosofo et quello detto et a cuto, tutto
attribuij a Dilett. di corpo E: che

dependenti s'apiccano
~~pendenti~~ di questi costumi ~~s'apiccano~~ de' mediocri
modi et costumi: non dee ad alcuno parere
ma meritarne il bene, et detestare il male
incredibile et da noi ~~non~~ può, ~~et~~ deue negare, e sarà
uero quel che nel principio di questo ragionamento
si propose: che in ogni luogo et in ogni
de buoni et
tempo si son buoni, de cattiui: ~~et de buoni~~ ma
non può
non che il fare di questi debba, o possa
a niuno buono nocere a lungo
pregiudicare, ~~che~~ Comunanza intera.

Sta dopo la morte di questo Giovanni seguì una
Vacanza del Vescovado di 29. anni e mezzo con=
tinuati: cosa da che la Chiesa febbe prima pace da Gen=
tili et poi guerre da Barbari: in questi Vescovati
varissima et
nella nostra per memoria questa una sola
volta avenuta: e di ciò non si può dubitare: perciò
+ Il altri et
1 Ede in questo tempo
e non pochi instrumenti
non si trova mai nome
di Vescovo alcuno +
dicono apertamente alcuni Scrittori ne' libri
del Vescovado ma lo confermano ancora molti con=
tratti fatti di questo tempo
nominati
dove chiaramente si dice Sede Vacante: et
alcune compere et allogagioni fatte da Vis=
domini e collationi di Chiese eomesse da mede=
simi Guardiani e Visdomini ad alcuni Pre=
lati: per che non era questo atto proprio di
Preti: Hor di ciò lungo et straordinaria ma=
teria, non so saputo ancora ritrovare la pro=
pria cagione: perche quello che mi pare come
per sogno sentire a certi vecchi sentito dire,
che è fatto, cioè che dell' entrate si mun=
tenesse gli habitatori del Vescovado et si fabbri=
cassero alcune Chiese che si trovano

~~gran bisogno~~ non ~~le~~ si mostra ~~esed~~ molto bisogno

~~e guardo al primo capo non è~~ è in

~~questo tempo quanto~~ ne' primi anni verisimile ~~che in~~

~~altro tempo non direi così~~ poi che

~~questo anno appunto~~ mandi un anno trovandosi in Fi=

renze con Papa Gregorio 7mo e 'l Re

Carlo di Napoli, e Baldovino imperadore

di Costantinopoli: fu l'imperadore allog=

giato nel Vescovado onde di quel palazzo episcopale si pure

Le qua non ho uo=

Lette dire, che da questa occasione na=

cque il pensiero di rinovarlo accrescerlo et alquanto me=

glio adagiarlo. dice non sapendo come

egli fosse allora, benche imaginandosi et pen

sieri in aria: che non pur certo che nō sognasse

si trovasse comodo di stare habitare ma andare da ricevere uno Imperadore:

~~habitatione e verisimile che tutti degno~~

~~di lui. Se erano ancora~~ et se nō erano in quella semplicità et in quella parte rozza et

quali si sono ucciuili poi: e nō si

devi doveano andare nō che si cercasse

no: ma solamente nō erano allora

tanto mobili

terre et agi perche habi

~~habi~~ denno alla

città nostra ~~si~~ vedono ancora molti

antichi e nobili habitatori, e' ciò ne fa ce=

duto intorno alla antichità grandi e ciechi Signori, fermi

d'alte e grosse muraglie si bene: ma di conci

di stanze

apartam.ti

o come hoggi gli chiamano Appartamenti
di stanze, et di certi agi e comodità, non
aggiungono a gran pezzo alle delicatezze
da M... ... ...
di questo secolo. Però questo pensiero si lasci
per mio parere da parte. Ne credo ci habbia
anche luogo quel che fece molti anni dopo
Eugenio IIII: che il Papa la riserbasse a se
non era allora nella città ma pure in ... ma a Lione, dove celebrò in quel tempo co'l Concilio; et quando fu:
perche, poco ci dimorò et non visse poi molti
et dietro a lui ne successero quattro in si
breve spatio di tempo che ~~...~~ si andava
dicendo allora, ~~...~~ Roma in un anno, o, poco
più haver cinq. Papi veduti: tal che uno Interregno di
147. mesi non ~~ci conviene~~ si può a cotal cagione applicare. Però giudicato sempre
lasciando da parte l'imaginationi, ... fatti et le più vere conietture
che il principio ~~venisse~~, che i Canonici non
convenissero nella ~~elettione~~ uscita ~~et certo è che~~
~~in questa~~ vacanza ~~non convennero le voci~~
~~facendo eletto~~ poi una parte ~~de~~ Canonici chiamò
~~...~~ Schiatta degli Ubaldini un'altra m. Lottieri della
et pur poi, ~~...~~ in capo a molti et molti anni ... ottenne Et ~~...~~ ~~allora~~ avvenim-
Tosa ~~il che credo fusse~~ ~~...~~ ~~principale~~, quando
in ... di Firenze pieno di ~~...~~ mal ... hoi ...
per il Pontifice ~~faceva ogni sforzo di accomciare~~
gnato in Mugello dove fu dal Card. Ubaldini amorevolmente ... ...
~~p pace~~ insieme i Guelfi ~~e i Ghibellini; donde pigliassero~~
onde è verisimile pigliassero alcuni assignan a quella parte
animo ~~alcuni~~ di ~~nominare~~ proporre il sopradetto m.
Schiatta: altrimenti non so vedere come ~~in~~
~~...~~ nel favore ~~...~~ et poi che ... si trovavano i Guelfi, potesse haver luogo

...i dallo sdegno del sopradetto
Pontefice, ch... sentendo ... ~~...~~
Et la pace de' Guelfi a Ghibellini, da lui
con somma affettione et personalmente procu-
rata, (fusse ~~...~~ stranamente ~~...~~ et d'inganno
...otta. fatto ... la città et con la
il meno ... ~~...~~ anno ... a. 1272
tornare ~~gran tempo et fatto questo la~~
... in lui ... quanto la ...
~~...~~ Donde succedendo in
questo mezzo tempo la detta vacanza,
~~...~~ ... prima cagione
... impedita la ...
... ... Et a questo ~~...~~
si aggiunse la ...

... et un'altra ... Ubaldini ...
... allora al Vesco-
vado ... fu ~~...~~

di Casa si potente allhora e tanto
et così sospetta et un'uomo molto odioso
d'animo Ghibellino. Era questo mal principio
allo stato
cosso, s'aggiungesse lo sdegno di Gregorio e
fu col tempo nominatam.te
una pessima sodisfatione
nado et di Fiesole. Et però è molto
perche la pace da Guelfi a Ghibellini
da lui con somma affettione personalmente
procurata non hebbe effetto. onde ne
interdisse la Città e la tenne così alcun
tempo dopo il che quali seguitando come
s'è detto ne Pontefici alla fila che
uissero pochi mesi per uno, s'allungasse la
côclusione, siche
e poi dalle trauagli della Città et
alcune mutationi seguite, dalla discordia
principalmente del Clero e dal non piacere
la cittadinanza di subbietti proposti
alcune loro particolari e tutte queste cagioni
insieme facessino allungare tanto tempo
la nuova elettione prolongata. E si uede
che l'anno 1275 il sopradetto Papa
Gregorio uolle uedere il modo che s'era
tenuto nella creatione del Vescouo Ardingo
il che (per liberarmi a hora propria occa-
sione della promessa fatta di sopra) mostra
che il

Et st qs cra la cagione di qsti mali
la bolla della crociata d'Orange
ne la propria cagione, ma copria
ongli contratti di altra sorte
di maiam ed erasa: Alla
ma comunq pottatte la bisogna allora
La uacatione fuit tutto qo tempo di nej
dicamo [illegible] l'anno 1286
finalmente
tratte qo Pietro di Morone

Ma certa cosa è che il caso fusse molto simile onde il medo
con la medesima è simil regola governarsi
Come si vede chiaro, disparendo
Et essendo stato sopra differenza
nell'elezione nel Clero: andava conietturando che'l
medesima fusse potuto interuenire dopo
la morte di Giouanni primo onde non si ac-
cordando il Clero di Pontefice, disse egli il
Vescouo ja per leuare le concorrenze et gli
scandoli che ageuolmente ne potreano nasce-
re che h gittasse a un pezzo e quel forestiero si
come si fece appunto dopo questa lunga va-
canza che il Pontefice Honorio si morì
lasciando due gli elesse finalmente a un forestiero cioè fu Pietro
da Sabel nuouo del Perugino et
il medesimo modo si uede per tenuto dopo
la morte di m Antonio d'Orso che seguì
l'anno 1321 quando ciuesio di Cahors
e uolsi una parte a m Federigo de Fran-
e questa come che la maggior fosse non era
però tanta che bastasse a dargli la causa uinta
per che questa dissensione fu durata un pezzo
anni: prese finalmente il Pontefice di tro-
uarsi per se stesso et tagliando l'occasioni

dalle gare e sdegni di chiunq di loro
fusse lasciato indietro di fuori (cioè)
da Cinquo; del quale si parlerà al suo
luogo. Ma dove non accadeua discordia
nel Clero: si uede che il Pontefice
sottoscriua la confermaua e ne fuo essere
saggio l'elettione di m Andrea de Mozzi
nel quale concordando unitamete i Canoni=
ci fu subito e gratiosamete dal Pontefice
confermata Et tanto basti hauer detto con lunga
ragionata: per non hauere a ritornar piu sopra
materia

non solamete aprouò la uia di fare potere fare ma
co lesempio quasi ingiungendo il douere fare

Non mi uoglio qui molto allargare intorno alli Maggiori interualli dalli nostri
alli altri, ogni uolta nel principio ridurre: per
a cagione facile di cognitione ultimamente di tutte cose create o fatte
scritture et memorie di cose; non hauendo
ritrouato Ma in tempo giusto, quado è da giudi
care di minori cose non le cose
et gli huomini et popoli
non si ingannano

Et ora perche alle cose premeditate sia
il potere occulto diuina Prouidenza a gli
huomini

Regnando appresso Et in Sanesi-dopo alcune discordie nel fare il Re Carlo, e pren-
il priuilegio nelli Imperii Greci, e Ferrara altretanto con altre cose fatte a quelli
dissi a i Greci: Et in Cipri cacciato da gli suoi dispiacere

a g. d un rispetto, e d'un altro
di gli, e da altre, la troppa
grandezza a pietà Mossen —

come gli pro repetuto il nostro e-
ra declinatio: come cosa gia inclu-
(illegible)

Solo che opinione dell'edificatione o rifacimento di

Vescovado, facilmente [illegible] nel [vedere]

[illegible] a tempi [illegible] [illegible]

[illegible] così non hanno [illegible] del Vescovo [illegible]

di alcuni de più vecchi

come si darne un esempio, Mr Fran.co d'Orso, la intorno

al 1320 [illegible] & [illegible] nelle

danni: ma già non credo [illegible] cosa [illegible] di mori

a questo [illegible] [illegible] avvenne quello per [illegible] propria [illegible]

et comodità come [illegible] [illegible] veduto [illegible]

non in habitatione: più furon quelli [illegible] di com[illegible] lo stesso: et Mr Ant.o

d'Orso fu dopo quella così lunga vacatione & le [illegible] di quelle [illegible] fune

furon come [illegible]

[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] vede [illegible]

[illegible] non si può [illegible] fondamento alcuno

[illegible] rilattendosi la luce nera [illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible] generavano uno tal splendore di fiamma [illegible], et

pareva che ardesse: onde e' si prese allora et rimase ancora

che la dicevano

il nome di ARDERE, et [illegible]

Franc.o d. Bagnar.a   S. Maria del Fiore 54.

Ma poscio [illegible] il Vescouo Andrea ~~lasciando~~ [s'è fatto amouere per uiso molto] [illegible] il Vescouado in capo
a mesi 8 — fu fatto Vescouo nro M. Franc.o da Bagnoregio
o come volgarmente si chiama da Bagnarea del nro al
modo nro parlando [Umanzo] ~~che~~ fra la fine dell'anno 1294 et principio del 95
~~d. mese di mar[zo]~~ ~~et~~ intorno a q.l tempo, si uede che i Canonici co' gli
prelati [del clero] della Citta et della Diocesi detto gli rendon solemnemente l'obe-
dienza Come la si chiama in q.lla carta MANVALE et uisse fin'al
Luglio 1301 et [così] venne a esser Vescouo nro anni 6 et un Terzo o poco
piu o meno. Et per q.llo che ~~delle scritture et delle~~ [ne sommarii] di q.i tempi
~~et comandi et [illegible] si debbono~~ [tante uolte allegato], si puo ~~cauare~~ [ritrarre], fu persona
~~[illegible]~~ di molta diligenza. et ~~[illegible]~~ [per poco si può giustifica]re in cui andare [illegible]
da Vescouo [illegible] attese [illegible], alla Cura delle ~~[illegible]~~ ~~chiese e~~ [pieno e] [illegible]
et quasi tutte e chiese della sua Diocesi ~~[illegible]~~ si ueggon, [chiamate da lui a] riconoscere [illegible]
obbligi ~~[illegible]~~ [et come si diceuano Fu] ~~intervenute~~, o che le cose per q.lla lunga uacanza i essi erano
rispetto che in q.l pare hauere ~~[illegible]~~ usato co' seco, [cittadini] il uescouo Andrea, fussero
al quanto scorse: si pur che giudicano a mio parere [illegible]
l'alusiva queste conuegne, l'effetto o che questa diligenza [illegible]
usata da lui et ~~[illegible]~~ specialm.te a intorno all'anno [illegible] che ver
auuenire fu in una uisita et ricognitione di [illegible] allora del suo Vesco-
uado. Ma de' [illegible] q.l fu notabile assai: che i casi ~~della famiglia~~
de i Vbaldini [famiglia [illegible] et sera] i ti uennono a riconoscerli per ~~[illegible]~~ [loro [illegible] Maggiore] ~~[illegible]~~
~~Adeva~~ che furono Vgolino detto da Feliccione. [et] [illegible] Vbaldino [illegible]
[illegible] et Dano di M. Azzo da Castello [Vbaldini [illegible] [illegible]] et fra[tello] di M. Vgolino da [illegible]
per loro, loro fratelli et [illegible] [illegible] diuennero [illegible] [illegible] et [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [questo] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[insieme] ~~et [illegible]~~ intorno [alla salute della sua] ~~[illegible]~~ greggia, ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] primo
~~[illegible]~~ [et [illegible] molte] poi fra Cittadini; fra le quali notabile [illegible] la q.lla fra la famiglia
de' Vsodomini et de' Falconieri, [nella q.le] doue essendo [et] per le molte [illegible] [illegible] [illegible]
~~molte~~ [multiple] conuersationi [nō poche] per annullar questa pace; ne chè o [illegible] al commune
et per ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] ne fu [illegible] [illegible]

† si mostra in ciò che nō poca
[illegible] la reputatione [illegible]
Ma [illegible] si dice di lui [illegible] che

38

il p.o [illegible] [illegible]

stretta ne termini del suo contado

Seguì in questo tempo, che la città di Firenze di ~~fare~~ riprouare la chiesa cathedrale e ~~[illegible]~~ più presto farla di nuouo secondo la degnità et grandezza della città et che tale si [illegible]

et ~~[illegible]~~ arriuasse ancora ~~[illegible]~~ ~~ancora~~ nè dug maraviglia ma stupore et [illegible] [illegible] ancor [illegible]

et in animo nell' di Cittadini priuati et città [illegible] haueua ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ grande impero a gran pezzo et che la sarebbe poi ~~[illegible]~~ Cadetta [illegible]

sì grande, sì magnifico, sì Reale et a altra uera ~~[illegible]~~ [illegible] da esprimere ~~una~~ grandezza sopra natura: di poi et tanta prestezza et [illegible]

sì tirasse inanzi. et unde edifitio non si uede ancor nel modo et ~~[illegible]~~ [illegible] si ne uedeua l'murando [illegible] non si ~~[illegible]~~ puo tenere ne [illegible] [illegible]

stato il p.o et

in suo Architetto [illegible] con gran fabrica. fu come conueniua ~~[illegible]~~ eletto [illegible] Arnolfo et nello [illegible] et ancor di marmo ~~[illegible]~~ dirimpetto alla [illegible]

Campanile [illegible] chiamato [illegible] Et so hauer [illegible] [illegible]

Tedesco ~~[illegible]~~ credo io [illegible] come ~~[illegible]~~ [illegible] non si sanno appunto, [illegible] uno male [illegible] danno a non saperli [illegible] le cose domestiche ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] le ueggiamo tutto il giorno et usiamo, si debbono sapere [illegible]

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] siano meritamente [illegible] tenuto in pregio. [illegible] [illegible] fabrica et a buon si chiama da alcuni [illegible]

[illegible] Tedesca, et barbara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible], [illegible] [illegible] l'altro [illegible] [illegible] [illegible] ancora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

et di [illegible] detto o scritto [illegible] con [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]

[illegible] ma ricercando io piu minutamente questa cosa [illegible] [illegible]

fatti et nelle scritture publiche, [illegible] M.o Arnolfo di Lapo da Colle

non esprimendo [illegible] ~~[illegible]~~ di Valdelsa o di Valdarno. Ma io credo [illegible]

di Valdarno [illegible] [illegible] trouando che l'anno 1300 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la più bella chiesa [illegible]

[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo nome [illegible]

~~[illegible]~~ tutti e grandezza comune [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non a [illegible] come [illegible] allora et

[illegible] ancora ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] nel distretto et non nel [illegible] [illegible]

Valdelsa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] si leggono

[illegible] ancora [illegible] [illegible]

a [illegible] comune et [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] non [illegible]
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ et non [illegible] l'imperio
Romano in Italia et uenuta [illegible]
[illegible] barbare nationi, non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~
ma le [illegible] ancora [illegible] [illegible]
le più [illegible] [illegible] [illegible] et
~~[illegible]~~ et quasi [illegible]
[illegible] et [illegible] come [illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ornamento, et altro
[illegible] [illegible] diletto et [illegible]
[illegible] le [illegible] furono fatte secondo
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a [illegible] alle [illegible] [illegible]
[illegible] hanno ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et come [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
anno [illegible] [illegible]

a car.

Et qui nō accade ꝺ alcuno dicendi [illegible] aggiungendo ꝺ sorte ad alcuno ꝺ quelli di gsta famiglia se ꝺ loro Gionanni col nome di Fiorino o di Giurado [illegible] ꝺ se ne legga ꝺ [illegible] dovessero [illegible] di essi imperadori haver [illegible] ꝺ ueruolo [illegible] ne ꝺ à questo tempo. Et uede: nō perde, poi ꝺ [illegible] nome di carlo nouellamente cade da 750 in qua: ma ne anch gli [illegible] ꝺ prese di Oto [illegible] nulla [illegible] ne ꝺ gsta altra: et come nō legge nō sa) in questi ꝺ battono [illegible] in un gs principio ordo dove anch ritrare gli anni [illegible] ne [illegible] di detto Carlo [illegible] et fin più di 200 anni dopo. Io so ꝺ ogni mondizia e tutto gs nuovo ingegno: ma a me coppochum dirgli un poco, poi ꝺ mi debbe anch nō ne [illegible] a meno medesimi, et nō sanno ne sono capaci da gs altri nel mostra [illegible] : Et come una gs cosa delle Monete: [illegible] nō a mo' principio ritrouate gs nome di fuori nelle scritture [illegible] nō sapendo ꝺ ha da pigli un medesimo tempi et grandi di 1252 comprò gs d'Argento: [illegible] in sul nome medesimo [illegible] gs cosi pero pri da tutti generalmente [illegible] lo ondecimo doro et cinquantesimo Ma è gs l'uso comune ꝺ gli una città ha preso et forma il modo et la forma ꝺ la sua Moneta. la māhone pri tempi: [illegible] ne tempi contegnēti accaggiono et [illegible] [illegible] [illegible] o scemar forma et grandezza: et cosi et legge ritengon nō dimeno le prime impronte tempi: ma non le variano et nō vedi dir nulla. Pero credo [illegible] l'ungarone [illegible] col giglio et nome di Fiorino a cō. et Giouanni [illegible] Ludouico [illegible] di Batter d'oro ad [illegible] mutaron a forma et la materia medesima: ma ne anch nome, [illegible] in questa conscritta [illegible] per tanto conformità [illegible] gs cosa [illegible] gs poteua colui imparando gsto suo modello ꝺ argento, dal quale gs buon huomo [illegible] gs poco accorto et astuto. per fiorin doro. [illegible] Modo molti [illegible] et gs altri ꝺ [illegible] nominati gli tennero ꝺ [illegible]

Et questa et importante cagione nō sopravisse, et nō poco ch[illegible] occulta quando ha ꝺ detto

ne ho fatto cagion ne vogia di mutar conio o impronta, ma
non seguitarono la loro ordinaria [illegible] la moneta
andava [illegible] battuta di que tempi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nulla [illegible] battuta da 20 anni in qua
da 200 indietro.

Io ho detto altrui inanzi, ne porto ne cia altra chiara cagione
se non che la moneta vecchia dell' Imperio Imperiale et Augusto
[illegible] allora fu battuto il nro, et quanto à me
sono huomini, et la moneta Romana ordinaria et comune
ella si chiamava da Soldanino in gia, fu di quattro grani et
del comune uso nro parlando quattro danari et cosi ne veniva
a dirvene 6. d'oncia: ora gli inguille sorde et Villani non so che
intendere gli cosi [illegible] et gli Augusti
[illegible] Vedete più et nro il quarto [illegible] et non so
a oro de nri, ne so bene come per il fuoco gli grani
et [illegible] danaio, preso [illegible] di valuta di 6 et 8
di grani et noi chiamiamo solidi oro: et essendo l'agostaro di quattro danari argentei
mezo argento vede cosi. Onde e forse et quel quarto picciolo [illegible]
dello Augustaro grosso et chi vorrem dire non piace, il
giurano cosi, et sempre essendo cavando verso di peggiore
[illegible] che gire di carati et non [illegible] argento
oro de quattro danari. altrimenti no si so vedere in pace ne in pace
quattro [illegible] fanno corso in gli tre Vill. [illegible] materia
intendendo et in molte cose altro et misure la Zecca ma
come si vedra altro luogo: se gia nel primo [illegible] di Ottone

Comanini

ogni [illegible] mezo [illegible]
[illegible] propria [illegible]

[illegible] et ne riferisca [illegible]
[illegible] poco appresso [illegible]
[illegible] Lettore

Valeva l'agostaro della valuta di
trenta et quattro soldi, che a sua
riferisce al grosso di nro

Come Italia si vedra et la
Toscana fermarono a cinque carati
et grossi et altri meno
secondo [illegible]

Cennò ino allora [illegible] ~~[illegible]~~ per tutto il mondo umano di supremi principi ~~[illegible]~~ [illegible] avendo loro [illegible] ~~[illegible]~~ ogni loro propria [illegible] in lor propria et sola facultà di farlo.

Discorso il sopradetto Couarruuias et

Et [illegible] apriro ~~discorsero~~ al guado ~~[illegible]~~ materia

Hor ~~[illegible]~~ [illegible] questo et ne ~~[illegible]~~ discorre il sopradetto signore, et ne ~~[illegible]~~ si caua dall'historie del Regno di Spagna [illegible] che ~~[illegible]~~ que Regni tutti la medesima moneta d'oro di 6 per oncia [illegible] et [illegible] ~~[illegible]~~ durarono ancora nel Regno di Giouanni p.°, et [illegible] intorno a. 1390 finche ~~[illegible]~~ inanzi all'anno 1400 poco i Re Catolici non potendo piu contrastare al consenso universale del mondo tutto, ne soli sostenere [illegible] l'uso vecchio, si ridussono ancor eglino al peso della Dramma e, battono questo di ~~questo~~ chiamarono, come gia habbian detto, Eccellenti. Bene in diversi tempi se ne batterono, quiui e batteranosi sempre per tutto [illegible] commodita de popoli de minor et di maggior pesi ~~Mezzi et de Doppij~~ et noi ~~[illegible]~~ veggiamo tutto il giorno ~~che si battono~~

Chiamata dal uolgo Mara uedi, [illegible] questo nome [illegible] come nei ~~[illegible]~~ fiorino fu gia comune a tutte le monete loro: ma a lei [illegible] dinoi rimaso [illegible] [illegible] alle minor Monete, doue [illegible] all'oro solo si ristrinse. Hor [illegible] di questo peso ~~[illegible]~~ fu [illegible] la moneta dell oro ~~[illegible]~~ do Re Cattolici

mezzi

et de Doppii:

de mezzi Fiorini et mezzi Scudi, et possonsi batter
i terzi e quarti, come anche si possono radoppiare
fecero i nostri di quegli che si dissero Battezzo
ni: per hauere da un lato S. Gio. batta battezzante il
Nro Signore: ne batterono ancora di una luna di
Fiorini quattro col S. Giouanni a sedere, et se ne
potria battere di Dieci e di Venti et di cento. Hor
tutti questi così nel più come nel meno non mutano
specie dependendo tutti e nel peso et nella lega
dalla regola del primo Fiorino: onde ne anche
s'acquistano nuouo nome ma un mezzo, o terzo
Fiorino, o di due, o di quattro Fiorini. Et ho
mando al nro proposito si vede ancora molti
et buone ragioni che egli ne allega che il Fiorco
Romano che così si chiama da alcuni Scrittori
et quello che ne altri Scudo, era
pure del med^mo peso e alle molte ragioni et
esperienze che egli ne allega mi piace aggiugnere questa
una: che hauendo nelle Ricette de gli Arabi tal
volta questo peso dell'Aureo: essendo gli Speciali
de nostri tempi mettendo in quella tal compositione
una Dramma: ingannati che così hoggi pesa la Moneta
d'oro: quando, conforme al secolo di quegli Scrit
tori ella ha essere quatro Danari e una

† in presto di pompa di bisogno alcuno, et non se ne hauerà presto una in mano

* son più presto minuti o maggiori monete, et altro et diuerso ci pero

Dramma col resto più la qual cosa da poi in qua auuertita
da alcuni begli spiriti Moderni è stata in alcuni luoghi come in-
tendo ridotta a douere: e se non è stato: si douerebbe
bene correggere: e à intendere che sarebbe meglio stimerebbe á
forza del corrispondersi insieme le Monete
essendo di diuersi pieghi et Tempi: chi penserà
bene il fine a che furono trouate le Monete
e quali necessariamente ne nacque nella Vita Ha-
mana et che fu tutto come già n'è stato accennato per potere combattere
et conuenire insieme: conoscerà subito et
egli è forza che e ci sia certa conuenienza
e un cotal mezzo comune nel quale si cambieuolmente
conuengano et s'accostino insieme: altrimenti
non si verrebbe mai ò con grandissima fatica
et disauantaggio all'atto del contrattare. Et
però chiunq; battesse oro di bassa lega ò di
diuersi pesi et ordinarij sarebbe subito
dal comune vso bandito: proueduto in ciò
le Leggi publiche alla saluezza et conser-
uatione de popoli: per lo più semplici et
poco intendenti di questi affari: et ci si
marrebbono spesso ingannati: fuggendo per
fino quell'oro che sarebbe di bassa lega
et ingannandosi non si danno et in più modi.
Se bene nel resto non piace che si corra il

medesimo

per tutto =
Questa ragione à chiunque mi
ne dirà il peso a tempi loro
non è il vero et non s'accorda:

medesimo pericolo potendo da le pesarle ciascuno non si sa sempre: ne se ne sa la comodità ogni hora che il bisogno occorre. Onde il nocere i pesi delle Monete e quel che e' dicevano Saggio et Saggiuolo già del publico ufficio e Giudice ufficiale a parte e sono ordinato a noo anni che fu per Legge ordinato a ciascheduno potesse ucciendogli bene il saggiuolo. E' mi ricorda havere veduto nel Regno Monete Angioine molto antiche et logore, o forse dagli huomini o consumate dal tempo: che non si faceva il peso dell'oncia: e pur si spacciava con l'autorità della stanza sola, per la quale che da principio furono battute: finche fu come cosa troppo disonesta per Legge ridotta al vero peso: che seguì con non piccolo danno di chi n'era. Et però dovendo contrattare diversi paesi insieme si sono ingegnati di accostarsi più che possibile fu stato con l'uso delle Monete assicurandosi con le Leggi et co pesi anzi più presto unendosi a un segno tutti e massimamente che è el campione la regola et il principal Guida di tutto questo negotio. Onde si vede in gli tempi i Ducati et gli Scudi tutti del medesimo peso

indicando ogni a ciò la comodità et la necessità

ma di questo poco appresso più lungamente.
Da questo nacque che essendosi distesi i Goti
per la Spagna, et occupatone una certa parte
(che non s'estendeva agevolmente ne così a'
un tratto la tutta) vennero ad alcune con-
ventioni con la gente che vi erano per Romani
e cominciarono a commertare et trafficare in-
sieme et all'ora quando mutarono i Conij
delle Monete non mutarono per ciò ne lega
ne peso ne valuta di esse accomodandosi in
questo al Romano uso et corso di tutta quella
provincia al quale erano già per tanto
tempo avezzi che non se ne sarebbono
senza difficultà potuti spiccare e mas[s]ima-
mente havendo con quegli che erano lo
ro a trattare. Onde si dice essersi bonat-
Monete d'oro delle Virgo, che assomigliavano al me-
desimo peso del Vecchio Castigliano, o Fio-
rino, o Aureo Romano che dire vogliamo
Onde si vede, che que le seguitassero, quare
la regola delle Monete Romane, la qual si vede come è detto mantenuta fin a tempi de
Re Carolici & delle prossime de Romani da Gottari
hino Grande ch'è qua fu che dico l'Egottaro

per tanto

et tutto la paese ogni huomo ad
ogni patto accetta comune commodità
di più anche, et la moneta d'oro ne è ridotta
a 4° di peso della Romana: ne più ne meno
di quella Barbari allora si accomodarono
alla moneta Romana & lungamente la
usarono così et corsero 4° : così ne troppi
più bassi e Saracini e Turchi, volendo
contratare co' lor Vicini e Vicinore

Dopo questo Conto anno (di) mese
Romano ne cavano stampa di 4°
che è cacciato fuori la latina
vog[lio]ca con due imagini di esso
et Tolledo più dall'altro

di lor uso mercantesco: come fan
forzati a pren[d]er piglier il loro et
Lega le rivi: Onde si può veg[g]ia
necessità ch'ogni uno ha[b]bia hauer
conio
coniugio et quasi d'legge
della Natura. Ma dopo
il corso di più luogo più argo
mente

per tanti che come già si è detto in diuersi tempi si sono ueduti di Teodosio d'Arcadio d'Honorio di Iustiniano et di Iustino et di molti altri dopo di loro che presso se ne [illegible] qualchuno e non sa molto che la uicino a Roma se ne trouò sotterra una buona somma d'Arcadio et d'Honorio et in altri luoghi delli Imperadori se ne sono ritrouate di altri imperadori et in diuersi tempi in Puglia ritrouossi ancora [illegible] tamente questo medesimo pezo: se già non fusse o da tempo o da alcuno altro prognio accidente al quanto diminuito tal che si può molto sicuramente affermare in Italia all'anno 1250 il caso comune dell'oro essere stato di sei per all'onza et settantadue alla libra

Hora non [illegible] ogni è come si può assai sicuramente non che uerisimilmente tenere che tal fusse l'antica Moneta d'oro di tutta la Europa et forse del mondo [illegible] et che ella [illegible] portasse seco oltre l'autorità Imperiale, che era ha Christiani la prima, così lungo et così continuato uso, il quale nelle cose humane suole hauere forza di natura più che di Legge, che pensiero fusse quel de nostri nel mutarlo & dare forza potere agiustare, e piccare: ma nè pur pensarui e cosa degna ueramente di considerazione et da non si passare di leggieri. Gli Autori nostri non ne fanno nulla [illegible] pur semplicemente narrano il fatto come ogni altro

et ☉ rimandava otto p. oncia et ☉ l'uno li cõtava ß 20
et altri tali pareri ebbi da molti huomini savi, gua mandg-
tone fu e rigiudato per sempre, et veniamo pari, et alcuno
primo
fine si sarebbero o qualche cõmodità ci vedessimo dentro: si
fa una gara da un uso cõ mercatanzia et tanto comune: et
da vantaggio il mio buono fatto gllo et molto grande guada-
poi ☉ da gl'huomini mise gl mise p ☉ Ma

Io dir qui come io vegno benevolmente di quel mio: ☉
hallegga ogni mio pensato: nè mio negozio dove
qui fino no vegno, et proposta nuova cõmodità ad altro huomo
per ☉ giovi, ☉ già mi propose un'amico p via di cõsolazione
di gl'fatta di gl conto de uêh ß p ☉ in e di mese
mgl caso ☉ dir bene: et de 12 per ☉ ß tornati bene a
cõsiglio et mi fussero venuti i ripieghi ti'ogniuno ne.
cordano: a che ben la guerra è
no vedo ☉ impera nulla: et ☉ fusse pagu-
dati vedere ☉ cõsiderando p et tornando bene ☉ se
ho negozio altro modo, ☉ mostrerrolle se mi fussi da far meco
ho certa ☉ per ultimo. Ma p mio amico: gl medo apun-
ti potessi fare, et fare si facessi cõ quella altra maniera
moneta or ne più ne meno si potessi ad'ò alla piattone
uaveh soldi: salvo ☉ maggior lavoriero otto gli soldi et
più argento misonchi entrato nell'uno: di quello portato
ogni scrupolo di più ☉ pesava a moneta vecchia: et ☉
ho fra più volta gl bisogno più volte, fatto
fuori dell'argento e uoi non dir soldo: di maggior et minor
peso et valuta come deme lor bene: et hanno
hanno: cosi nel medo modo, et ripeto hanno et
ti grandono spesse volte le proprie secche

Ci vale ☉ 1 ☉ erano fatti di soldo
fatta 12 di et vien a non — di
vagliano a più di non ☉ di argento — hegli

hanno come essendo le mani-
di quello di ☉ ha ☉ più

Il q(ua)le si conoscerà ancor meglio, quando verremo a ragionar
un po più minutam(en)te della valuta et della proportione dell'oro all'
Ariento; La somma è che e' non par che debba potersi credere et non
sendo che tanto tempo stato cieco il mondo, et ~~[illegible]~~ gli [illegible] ragionavano
commodità [illegible] a questo [illegible] stato in dubio a ~~conoscerla~~ vederla. Però è
da cercare d'altra più verisimile cagione, la quale per [illegible]
hora mi dice l'animo, et non [illegible] altro

Et questo con molta diligenza [illegible] et [illegible] parlare [illegible]
Monete [illegible], ~~[illegible]~~ [illegible] moneta
non ~~[illegible]~~ [illegible] mai [illegible] pane et [illegible] procede
monete [illegible] et [illegible]

(che [illegible] [illegible] ristrettamente)

povertà ~~[illegible]~~ da [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] naturali et [illegible]
Signori ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] servitù ~~[illegible]~~ humani

Et delle [illegible] di Spagna affermano ~~[illegible]~~ le monete di [illegible]
[illegible] n° 600 s'impatroniron di quel paese ~~[illegible]~~ [illegible]
da una parte ~~[illegible]~~ [illegible] detta ~~[illegible]~~ una Città et è [illegible]
et io ne ho [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ del Re Lodovico [illegible]
~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ di quegli ~~[illegible]~~ Franchi [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
que tempi molto commune

Dame [illegible] Franchi ~~[illegible]~~ [illegible] dicono [illegible] Merovingi
et ~~[illegible]~~ [illegible] come par ~~[illegible]~~ sarà l'ultimo [illegible] stirpe.
[illegible] fu come [illegible] ~~[illegible]~~ da [illegible] [illegible]
la seconda stirpe privati del Regno — [illegible] [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

questa è più assai sicuramente stata la propria et principal
Hora dalle sopradette cose piacciono quelle cose
cagione: et il fine mio dove io debbia a questo luogo alquanto
et così s'intenderà quel che si
sono nel principio accennate et che io hora
a pena ardirei di proporre se non mi stringesse
da una parte l'obligo della impresa, e materia: non mi
assicurasse dall'altra, et per usare le parole
del Poeta mi francheggiasse l'Usbergo del sen=
so mio et cristiano
primi puro et sincero, et copioso di
testimonij: et che tutto avanza, dalla verità
del fatto che hora vedrei et toccar con mano.
attenuato
Sia dunque questa la prima che si
Dio mi presti spenga la moneta Imperiale
dell'Agostaro e si nella materia delle Monete
principio di nuovo so=
cedere et nuovo contare: il che, essendo
come in questa parte di nuovo secolo
con
incanutito e fondato in tanta au=
torità: parrà cosa incredibile et pura favo=
ella. Ne accadde questo perche
quando così fuori uscisse
dopo la morte del secondo Federigo l'Imperio
perche non seguì questo con l'esempio nel
suo principio: ma alcuni anni dopo et
quando ei erano Imperadori: e avvenne
questo non solo nelle Provincie
terre di esso Imperadore: ma nella Francia
et Spagna et altre ove non
rimanevano
punto

Et io solamente vi ci
mantenuto nella mia Rocca
fin ch'uno di Battendo i fianchi
et Turchi dopo
allentando
dimettessi affatto? ma
fu ancora dall'altre Città et
finalmente da tutti i monarchi
riconosciuto: et è questa una
delle conseguenze che si

giusto allo Imperio. Le qual Iustitia la prohibitione
cagione di questo mutamento non sarà forse
agevole ad intendere per l'aggiunto. Ma per
quello che se ne debbia dopo et quasi si mostrerà
col fatto si mostrerà la cagione della
bontà, bontà aggiuntavi in pace la bellezza.
che [illegible] senza quell'altra finalmente poco varrebbe.
giovato, [illegible] Ma
Ne le cosa alcuna
generalmente [illegible] si potrebbe dire cosa
comune comodità et honore a' Popoli
che [illegible] che come
Le Monete grosse son quelle che Ricchi et pè
Mercatanti [illegible] i quali son perchè
che se ponen o per mercanti de comune mon.
parte: onde sperandosi la libra dell'oro era molto
più grave all'orientale che [illegible] come
prima [illegible] et faceva questo
maggior largheza: et più se veniva a' fanti:
ogniuno: et [illegible] xx soldi
che se ne metta insieme [illegible] xxvi. o xxvij. o xxx
Et dall'altra banda [illegible] la Moneta [illegible]
[illegible] per [illegible] tanto
che [illegible] La giudiciosa potrà arrecare grande
[illegible] alle grosse condotte
[illegible] Ma era ridotta a' [illegible]
che i gran ricchi e i mercanti ne potrian godere
et vogliono [illegible]

Ma sopratutto ne lieve pure come io dico
principal cagione la vaghezza e finezza sua
lavorarsi sotto [illegible] leggi et che un
[illegible] più [illegible] osservar, osservan-
[illegible] il dì non accadeva sempre
nelle Imprese che fatte da diversi Ministri
in diversi luoghi et non [illegible] con la
debita cura et studio che comuna quella
[illegible] Monete del Regno d'oro [illegible]
Mondo: ella fu con tanta meraviglia veduta
et con tale affetione abbracciata: che a poco
a poco incominciò nella altra a piacere ne
contentarsi tanto gli huomini ne pegamenti
quanto di questa moneta e con questa uo-
lere ricevere i Signori le loro entrate del che
se ne fece dare un picol saggio che mandan-
no dopo una solenne ambasciata a Papa Benedetto
XV. et al Collegio de Cardinali che all'hora rese-
devano in Avignone et l'anno appresso più
solenne a Clemente VI. chiedendo a pre-
gando
amore della Città et con molti prieghi et altri
ragioni impiegandola al confirmare la Vicaria
di Ferrara a Obizo e Nicolò da Este figliuoli
dell Marchese Obizzandino: dopo molte pro-
messe della fedeltà et affetion loro alla

Chiesa

Chiesa: uenendo al fatto del Cerco che era di dieci
mila fiorin d'oro, si uede specialmente aggiunto
nell'uno et nell'altro Lucco non di camera o Papali
come parrebbe ragionevole ordinatore di Macone ch'era cominciato a signo-
reggiare prendere et Conj fiorentini e s'entro a Cetà
per essi malleuadore! Et questo comincio onde
andò sur prima
a crescere Lucca onde ueggendola ser del 1300 ando
grazgendo coh per tutto il gran Poeta nostro che
in certe uinezze d'affetti fu senza pare: et dogliendo
doh dell'occasione che per lo suo mezzo
si dana alla cupidigia de mortali con non minore
sdegno de proprietà uerso fuore quelle parole
Produce et SPANDE il maledetto FIORE. che ne
fussi già pieno tutto lo Stretto quale perde
(per non lasciare però la bontà nostra et con quel
carico parlo) come Poeta secondo l'uso comune
di dare la colpa al nome quando che fue del fatto
et toccare quella cagione che si dice accidentale
in cambio della propria et essentiale Perdi
La colpa non dell'oro e non della moneta: il quale
da chiunq fusse trattata et con giustizia
Cerco o'l Lione, o'l Aguila che si fosse era
per operare il medesimo X et per si cauta da
queste parole il gran corso de cogli saccia
all'ora: quali che fusse solo al mondo et de
sola si cercasse e sola si signoreggiasse: et cio fu
parte di qui si tratta

X In diuerso
luogo dice
non la causa
di questa colpa più dell'
oro; et la cagione e
ingordigia et disordi-

Giano allora le Gabelle in Arezzo
et Prato, et andauano bene d'uno
in a modo [illegible] rispetto di quello
poi di douere ogni dar riputazione
et rome alle Cose proprie, ma bruttio
e furno più a miglior moneta di modo
che [illegible] uennero a giuo-
chi coniati di rame: et meschinelli
andrà più alla mente d'uomo
a giuoco di fanciulli
auuenne intorno al 1342 [illegible]
fue di [illegible]

Quali

Et no[n] ha nota qui Et nel principio d'Otto ~~fa scritto~~
~~Luca di Gualter~~ con l'oro come l'Argento: fatt
ha ancora il principio d'Pisani: fatt
loro a un modo: et come i Ven. et i Viniciani
potrebbe dar l'oro argento, quando ueniua lor ben
potriano dar nel mio tempo di Oro, ma no
ueniua tutto il di si uno, si uende, no
si gaglia e comoditi ordine a - e occasioni conuenendi
al presente
Nel tam. mi faccia honor

quando
Io ho trouato in Rauenna et Milano ogni grosso
Io ho trouato in di anne monete
et nel regno di Napoli et terre di altri Principi
pur Oro no[n] ui tutto di alcune di q[ue]ste cotte

altri non uag

Ma sopra tutto ~~il dar~~ mi tiene nella moneta q[ue]st cosa
ci è un certo rosso ~~che~~ che di q[ue]sta si troua: per la regione
sopra ogni altra cosa generale loro poter mostrare
et manch di q[ue]sti Otting ci è pur un poco di fede
bontà mostra: nelle scripture et mi ueniua alle mani
fino al hor, no mi ueniua troppo: ma di no[n] è q[ue]sto per
che no ho uedute ma che dice ricercarene di maggior
et di nessuna di q[ue]ste, io potrò ma cosa q[ue]sta
anti si truoui

Hor sarmo con generalmente del primo cominciamo
appresso qual da poi prima sia il Rame et l'Argento
fussi battuto Et dubio non è che i Romani, dietro alle
pedate de quali sua Maiestà de quel modo
pare che se n'andasse in quale il mõdo fussi fatto
batterono et usarono per moneta il Rame molti
e molti anni inanzi all'argento. Plinio par che
voglia che l'anno dell'Argento fusse il CCCCLXXXV.
dal principio di Roma et dubitando che nel numero
non si pigliasse errore che ageuolmente si fa e in molti
de suoi libri si uede di questo luogo scorso: mi aggiun-
se per migliore et più certo contrasegno che fu nel
Consolato di C. Fabio mentre che quello che hebbe il
Pittore: et cinq anni inanzi alla prima guerra
Cartaginese: tal che non si può dubitare, ch'egli
intendesse Et se così è, gran tempo stette
così nobile et potente Popolo senza l'uso dell'argento
et più ancora dell'oro che fu battuto sessantadue
anni dopo, che viene a cadere nel DXLVI. anno
memorabile a Romani per la importantissima Vitto-
ria di Liuio Salinatore et Claudio Nerone sopra
Asdrubale. Et che è più uero oltre questa et
altre euidentissime et chiarissime autorità; lo mostra
il nome dell'Erario che era la Camera publica, da
conseruare il Tesoro, detto così dal Rame che e chiamauano

47

Rude grossi pl.

Non mostrino, come fanno, di fare con Roma con Rame, et mostrino col tempo la Moneta d'Argento

Aere. donde ancora chiamauano i debitori, aes aeris et Aere alieno il debito, et ancora la dignità del primo luogo, quel poi che l'Oro et l'Argento uennero in campo, gli conseruarono sempre, come si mostra nel titolo de Signori della Moneta, et chiamando notato cō queste semplici lettere A.A.A.F. Iriumuiri monetales; che era J. et suol dire Aere. Auro. Argento. Flando Feriundo: et nel uulgar nostro, poi che ne piu semplici e manco pratichi delle cose Romane mi par bene stendere alcuna minutie che importa alla maggior parte: io molto bene essere notissime) del Acolare et Coniare il Rame l'Oro et l'Argento Et chi mi domandasse perche con tanta Di si introducesse la moneta dell'Argento in Roma: direi che nel principio fu la necessita (ne fu altra) Romani, che nel principio di tempo una honorata ostinatione le con si dee chiamare: et non piu presto una uirtuosa Constanza et amore della antica patrimonia di quel popolo che aborriua sopra modo le delitie Lasciue e contrafatte delitie, come quelle che uerisimilmente enervare col tempo et effeminare quegli animi Marziali: piu cupidi dell'Honore che dell'Hauere: ne furono [illegible] cattiui

per [illegible] tanto [illegible] auea [illegible] [illegible] della Rep. l'imperio et la maiestà

[illegible] quali [illegible] [illegible] de primi [illegible] maggiore [illegible] et pubblic[he] mai [illegible] il modo [illegible] di quello imperio

suo: semplici costumi et la [illegible]

[illegible] antichi: ma come [illegible] cominciò

di lusso et [illegible] et [illegible]

il Console [illegible] accumulare [illegible]

[illegible] [illegible] alcuni [illegible] libri di Liuio [illegible] comprendono fino all'

anno di Roma 460

dell'ariento ne gli affari

publici: et ne priuati andar meno: [illegible] ne Trionfi et le condan-

nagioni [illegible] dire con uoce piu propria

[illegible] Città et popoli uinti, furono di

moneta di Rame, [illegible] Rame graue, et la prima

uolta che [illegible] hauesse sentito nominare l'Argento

[illegible] nello Erario publico, fu nel Trionfo di

Lucio Papirio Cursore figliuolo di quell'altro tanto nominato

che trouendo il anno 460 domati i Sanniti con-

dusse nel suo Trionfo, oltre a una [illegible] somma

di Rame, [illegible] 1330 pesi d'argento, doue notò quel

graue scrittore e [illegible] de costumi Romani

bene intendente: l'argento essere stato cauato delle Città

prese, ma il Rame delle spoghe et strami uenduti:

nel che [illegible] di que tempi e i Tributi

fatti a monete di Rame, e generalmente quanto

all'argento e all'oro fu in questi tempi a Roma

piu in uso quel poco che u'era per l'ornamento

de Tempij e cerimonie e culto de loro Idei che in

uso de priuati, saluo che un poco d'oro alle Donne

[illegible] et a tutte [illegible] che la Casa Quintia [illegible] fra le altre cose [illegible]

[illegible] costantemente rifiutaua [illegible] donne [illegible] oro [illegible]

ornamento d'oro

[Left margin notes:]

et [illegible] et [illegible]

[illegible] un ordine [illegible]

[illegible] [illegible] Censori

a gli scudi indorati et [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

et [illegible] erano [illegible] quella [illegible]

[illegible] [illegible] ricchezze [illegible]

et [illegible] famiglie [illegible] non era [illegible]

tal natura, et [illegible], ne potessero

trarre [illegible] et [illegible] pensare [illegible]

nell'Erario [illegible] da [illegible] ad

adornare le [illegible] nelle [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] in humano uso

dagli [illegible] mai che

[illegible] donne [illegible] oro:

onde grosse [illegible] hanno

nelle [illegible] [illegible] et col tempo

[illegible] [illegible] [illegible] corrotte

et [illegible]: [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

non [illegible] [illegible] [illegible], ma [illegible]

[illegible] allora [illegible] [illegible]

agli occhi [illegible]

Come cosa strana da l'loro costume
ne ilà contran- nel [illegible] costoro:

Cosa da l'[illegible] diversa dall'usanza nostra

[illegible] Galli, con altro, che a dett[illegible]
[illegible] Camillo Guadagnato con questa
[illegible] come già offerto alla patria [illegible]
[illegible] non [illegible] alle Donne
[illegible] con publico [illegible] consecrata [illegible] Capitolino
[illegible] et nel suo tempio dedicato. Et [illegible]
[illegible] intorno a 30 anni dopo
[illegible] fece ancora dell'oro che C. Sulpitio, trionfan-
[illegible] do de Galli, fusse posto loro. Anche questa
[illegible] nazione usasse specialmente adornarsi d'oro
[illegible] cioè d'una volta e l'altra, come fanno nelle loro Prighe, mostrare
[illegible] dichiara per il fatto di Manlio Torquato
[illegible] ma che più poco mostrare la carestia de[illegible]
[illegible] et quello e fusti dal primato nel Contrario:
[illegible] ono in Roma, di quel che si conta: che andando
[illegible] in Ambascierie, e Senatori in quest[illegible] tempi
[illegible] per comparire
[illegible] innanzi a Forestieri più honorevolmente dal
[illegible] publico accomodati d'anella d'oro: non [illegible]
[illegible] massimi[illegible] con fatti [illegible]
[illegible] portando essi fra loro: ne era in que
[illegible] tempi l'uso delle argentee: nella Casa di
[illegible] Scipione poi nell'infinito: ne era [illegible] in Mantua
[illegible] nanza, se non stata una cotal [illegible] fazzetta

[illegible] e come

13

Il qual costume in alcune famiglie più streaj
tiru di quell'antica parsimonia come in quella de' Tuberoni
gran tempo, et si narra
... Elio Cato, ...
fu di quelli ...
... et Consolo Senatore, non ...
altre genti in uso ... alla infimo ...
... Paulo ... suo
suocero ... spoglie di Perseo ... hauessi
et non ... prima mancata l'occasione d'animo
... trouarolo
gli ambasciatori de gli Etoli manu
... gli hauuano
mandato a presentare ...
... concetti
... Romano animo ... rifiutato.
Fu ... il Re Perseo Rotto da Paolo
l'anno di Roma 585 onde si
... questo ritratto quella anticha
parsimonia
in questa famiglia -

e come Crotola et una piccola saliera che adoperauano ne privati Sacrificij: ...
anni fu P. Cornelio Rufino huomo in fatti di guerra
rinominato et che fu Dittatore e due volte Consolo
et trionfò per hauere in uso suo domestico uasella
menta d'argento di x. come dicono alcuni ... di cinque pesi da Fabritio Luscino un de' seueri Censori di
que' tempi, cacciato fuora del Senato: della quale
uergogna et dimostratione egli talmente si accorò
che si ridusse in Villa con la famiglia doue si
giacque questo lato o ... in basso stato: fin che L. Sylla dopo 160
anni la risueglio et si può dire in un
certo modo la ridusse in vita. ... non ...
gli anni ... queste cose si ... ...
et si possan misurare et confrontare i tempi della ...
delle delitie Romane. et quanto ...
graui costumi in quella Republica. ... un motto di
certi ambasciadori Cartaginesi degno di ricordare. ... trouarsi mai
... fra loro de' Romani ... stati più volte ... molti conuitati ... ...
... medesimo argento ... ...
... prestauano l'uno all'altro ... forte ...
Et questo mi ... rotar qui: ricordandomi hauer da
alcuni uecchi udito Tale ... andare stata l'usanza ...
... come ... molto ricchi ... et ... non ... danarosi
danarosi ... però mai ne ... ...
la maniera ciuile de gli altri cittadini un pouero d'oro ... et per una ...
... Et ... ...
... Et ... detto il tale ... ... Sano

... opinione ...
et ferma in ... animi, et la
modestia ... pur indi ... cosa ...
... propria d'animo generoso

Come ... ... alcuni ... hauerne
altri ... ... nasceua ... simili ... ... priuata ...

49

forchettina et cucchiarina, et anco bona spesa era dal
comune: et dava buone elemosine donate: et la sera un
Mastro da Cantone [illegible] di legname [illegible] altre argentene et casse: [illegible]
[illegible] di [illegible] anno 1467 fattado [illegible]
Duca di Calabria Nelle Nozze di S.to Nicolo Marchese
et in una Cena et poco inanzi che morisse S.to Rodolfo cavaliere
al duca di Calabria, col quale havea contratto [illegible]
amicitia quando fu ambasciador a Napoli et poi hauea
era divenuto Compare: et [illegible] et altre occasioni
[illegible] a mettere [illegible] [illegible]
a tutte queste [illegible] mancie
[illegible] le medesime argentene
medicine unice. Hor di questi ordini et usanze
alcuni civili et di [illegible] ciascuno da ognuno [illegible]
da ognuno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Le spese delle nozze et delle cene et feste: ornamenti, et doti mirabili
et [illegible] [illegible] [illegible] buone et grosse et la mancia et in ciascuno
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
riservata Non Tornando al proposito nro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cmi in corda hauer m d'amicitia Letto et ~~~ d'no
ma cnto d'gnia ~~~ cu ~~~ gli ~~~ capella nemica
d'ingiuria presto
~~~ & cnto ~~~ amica & d'cacciasse & pigliare
nel letto ~~~ & d'una ~~~ & a ritorno
de le d'macedonia ch'd'gli ~~~ & d'cacciasse nel letto d'no
no gli una pso cō ~~~ & d'cacciasse d'gli pigliare a mirabile
d'gli ~~~ a manacciarlo d'no

Ua de Compi pu ~~~ ch'come ~~~ chiamano ~~~
~~~ nō accade ~~~ & nostri ~~~ de gli ~~~
~~~ anni man
~~~ dar lagrime alle mani
~~~ Comune ~~~ Bacino ~~~ d'no
~~~ picciol ~~~ Bacino ~~~ S. Sacino ~~~
della mesarda, lauorato di smalto o di Niello de gli arme
cō l'arme d'. padrone ~~~ nō nelsu andare ~~~ la mosca
~~~ di gli sale & i Romani diceuano Emblemata ~~~
cō voci greche. & Vaso cioe bacino, & Cratere
cō picciol ~~~ & dall nō bastauano ~~~
ma i chiamano de confetti & medesimi, & uogli nō
bastauano andare ~~~ alcuni ma le andauano cō mol
persone ~~~ come ~~~ uscir cōuitando ~~~

(Capitolo) ~~~ & ~~~ ordinario ~~~ & andare altroue
~~~ & ~~~ nō ordine de Compi ~~~
& ~~~ di coronarsi ~~~ & ~~~ alcuni ~~~
~~~ alcuni cō ~~~ & nō saper ~~~
~~~ & ~~~ posto ~~~ & ~~~
~~~ fosse andare. ~~~ uno ~~~ & ~~~

50
~~~

De parlam fin ſto ſtimo d'ne dem: ſo d'ell
propria maleña, ne pno dar ſtorno - ſt
un'arma d'ottone dalmi pezzi pm. l'ſ'
et un mortaro, no d'uso pm

Et maleña, un ch qua. Danay entorno d'palle ch
di queſti no ſtra cono d'ſto d'ſodo altretta di queſti ch
trouarai alcuno come ſ'ſ mirabile conſeruato ch'
qua è tanto argento, ſt vale g' ſ'. io dico meno.
Queſti ſi potrebbe mettere in ordine un
centinaio di ſchioppi, e ſi ne ſaria con di puro
argento, [illegible] e ſi ancora una
[illegible] laneta, ſt vadetta ſt poco a proſita
piccola, ſt ri poſſetta accomodare maneggiare
[illegible] ſ'ſa de tempo a puro oſſerui.
et con quale ordine ſi ſaccia - nō ſi è troppa cura
la pm noſtra ſt nelle ſcritture [illegible]

Segno ſt d'Romani tempo di cauare
monete d'oro ſcure, et ſono come ſ'ſi
ſi nō ma d'uno d'oro [illegible] ſ'ſi
ſia mia ma ſi ſt ma d'oro
ſt la quale ſ'ſi moſtrano. ſtet a noſtra
alcuni poco [illegible] pm
et ſtle vera mano
[illegible]
et ſ'ſi meglio anchora a uno poco
[illegible] ſ'ſi ſt ſi meglio ſi mano
[illegible] pro a minor moneta

ſe ſ'ſaranno ſpeſi ſ'ſi
ſi trouano ſ'ſi ſcuri

Dico anſi ne primi tempi, ſt
et pm bolli, nō ci è ſtato
et cento in d'cento dauo
et è moneta ſtſtimi
ſcuriſſimi

nō d'[illegible] ſt ſ'ſi ne
[illegible] ſ'ſi la ſeconda
et [illegible] a cento / mano
ſi trouano ſ'ſi

Della ſi ſcuſa. d'ſto ſtamo
ſcuſo di queſti nomi ſt ſcuſo
guſto a ſtimarli ſtre ſt d'mari, allora
ſ'ſi la minima ſi tutte ſt. bozzi ſ'ſi
ſo maggiori ch'ſi paſſano la grandezza [illegible]

51

come si dice questo proverbio
RECARE A ORO

Segue mo che si pongano ad alcuna regola riparando
et ritrovando

più breve et più spedito : et al presente più magnifico
et più nobil maniera del suo : a ciascuno ingegno

il rimediar a tante necessità si espongano come sono
a ciascuna

Segue mo che si pongano necessariamente riparando : come mo
col proverbio DI RECARE A ORO

et facciamo un certo mercato insieme
et una parte di poca valuta
possa bastare ad un mezzano
marinaio. ad vendere et rifondere costui

(con gran) che si può fare di sopra di nostro
uno stato raccolto a tante maniere
a ogni cosa.

piccolo un sol segno
di più bocca pure un poco
un libro d'Argento

et questi ultimi costumi non sol discosto ma contrarii a primi si mostrano
mio et giustitia vedendo mostrano la qualità che sono.

ne una parte, della virtù che si mostrano in questi tempi Cesare Romano
huomo [illegible] et pieno di pace, la disciplina civile, la gloria di Roma et la stessa
[illegible] nelle mani, dove

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE